



Istituto Onnicomprensivo **BORGOROSE** RIETI

Viale Micangeli,41 BORGOROSE (RI) tel.0746.31071 fax.0746.315091

riic81900a@istruzione.it

www.istitutoonnicomprensivoborgorose.it

Dirigente Scolastico: Prof. Marcello Ferri



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/25

BORGOROSE

CORVARO

TORANO



*"Un bambino,
un insegnante, una penna, un libro possono cambiare il mondo"
Malala Yousafzai*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO BORGOROSE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5551** del **20/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2023** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 14** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 63** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 79** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 186** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 190** Attività previste in relazione al PNSD
- 194** Valutazione degli apprendimenti
- 198** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 203** Aspetti generali
- 210** Modello organizzativo
- 219** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 222** Reti e Convenzioni attivate
- 227** Piano di formazione del personale docente
- 235** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SEC. DI I GRADO
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ITES)-CORSO SERALE
ITES

L'istituto Onnicomprensivo di Borgorose è nato il primo settembre 2008. La costituzione del nuovo organismo scolastico poggia, comunque, sulle esperienze educative e didattiche maturate negli anni precedenti all'interno dei singoli segmenti confluiti poi nell'attuale istituzione onnicomprensiva secondo le linee indicate nel progetto sperimentale Nazionale (C.M. 227 del 30-09-99)

Il nostro istituto garantisce:

- un'efficace continuità educativa;
- verticalizzazione del curriculum didattico-formativo;
- una gestione più flessibile dell'organizzazione;
- rapporti più stretti con i genitori e con il territorio.

Gli insegnanti conoscono e seguono il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino all'esame di Stato della scuola Secondaria di II grado. Il confronto continuo tra i docenti, sorretto da un processo pedagogico-educativo verticalizzato, consente



di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro, di sviluppare progetti comuni, di individuare e valorizzare gli interessi dei ragazzi, le loro attitudini e le loro potenzialità. PERTANTO LA REALTA' DEL NOSTRO ISTITUTO ONNICOMPRESIVO DEVE CONSIDERARSI COME UNA CONCRETA RICCHEZZA DEL TERRITORIO.

Negli anni il nostro Istituto si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, che rappresentano il cuore pulsante di questa realtà, hanno accolto con entusiasmo e professionalità la sfida dell'autonomia scolastica. Attraverso una collaborazione costante e costruttiva hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che possa rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede infatti che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata verso il futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la



progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono. Il Piano è stilato dal Collegio dei Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio di Istituto ufficializza il documento, approvandolo in ogni sua parte. Il PTOF è uno strumento comunicativo in continua trasformazione e deve comprendere le caratteristiche costanti dell'Istituto, che si mantengono nel tempo e fanno da filo conduttore per le scelte e le attività della scuola, ma al contempo deve riflettere anche l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne, come le trasformazioni profonde e di grande impatto causate dalla grande pandemia che ha investito non solo il nostro Paese, ma l'intero pianeta, a partire dal 2020.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Verticalizzazione del curriculum. Continuità dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola superiore di secondo grado (ITES) Classi con numero ridotto di alunni. Particolare attenzione dei genitori verso l'istituzione scolastica Bassa percentuale di studenti di madrelingua non italiana

VINCOLI

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale (chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche



(Iudoteche, teatri, cinema, biblioteca) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche della provincia di Rieti.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Struttura organizzativa dell'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose Amministrazione comunale di Borgorose Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis UNICEF Associazione ANA Protezione civile Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali

VINCOLI

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni collaborative verso l'istituzione scolastica Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata da prevalente pendolarismo nel settore edile Percentuale elevata di disoccupazione femminile Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola-lavoro sono scarsamente disponibili.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

-Strutture adeguate al numero degli alunni e decorose -Laboratori informatici strutturati ed altri in fase di strutturazione -Le sedi sono facilmente raggiungibili -Collaborazione delle famiglie attraverso contributi finanziari volontari

VINCOLI

-L'impegno finanziario degli enti pubblici non è sufficiente

Popolazione scolastica

Opportunità:



L'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose comprende tutti gli ordini e gradi di scuola, dall'infanzia al corso serale ITES. La scuola dedica particolare attenzione al tema della dispersione quale criticità derivante soprattutto dal contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni. Per contribuire a rimuovere tale criticità la scuola si impegna, da sempre, alla personalizzazione dei percorsi formativi allo scopo di prevenire il fenomeno e di garantire a tutti il proprio personale diritto al successo formativo. La caratteristica della Verticalizzazione del curriculum, oltre a garantire la continuità agli alunni tra i vari ordini, costituisce una preziosa opportunità di crescita professionale dei docenti che, attraverso un confronto continuo quotidiano, applicano buone pratiche di interdisciplinarietà ed interconnessioni tra i vari ordini e gradi di scuola presenti. Inoltre ridotto numero di alunni ottimizza la qualità del processo insegnamento-apprendimento con apprezzabili risultati in termini di acquisizione di competenze. Questa particolare opportunità costituisce un punto di forza della nostra scuola con rilievo di nota da parte dei genitori .

Vincoli:

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale (chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche (ludoteche, teatri, cinema, biblioteca) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola costituisce, senza dubbio, un presidio per il territorio, favorendo lo sviluppo culturale con ricaduta diretta sugli alunni ed indiretta su tutto il territorio. Nella elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con gli stakeholder coinvolti del territorio la mission viene arricchita con finalità ricadenti sul territorio. I soggetti interessati sono:

Amministrazione comunale di Borgorose. Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis Borgorose UNICEF Associazione ANA Protezione civile Borgorose Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali verso l'istituzione scolastica. Da questo anno scolastico la nascente realtà dell'Impresa Fleet support, con la quale la scuola ha sottoscritto una convenzione di concreta collaborazione nell'ambito dei percorsi PCTO dell'Ites, contribuisce a fortificare il percorso formativo degli alunni e ha garantito una concreta opportunità lavorativa in uscita.

Vincoli:

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica. Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata



da prevalente pendolarismo nel settore edile e conseguente percentuale elevata di disoccupazione soprattutto femminile. Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola lavoro sono scarsamente disponibili all'accoglienza degli alunni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON (Digital board-edugreen-pon infanzia) e da altri bandi proposti a livello locale e sul territorio nazionale. Negli anni scolastici 2019/20/21/22, si è proceduto all'acquisto di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, notebook, laboratori scientifici mobili, schermi touch. Le strutture sono adeguate al numero degli alunni e decorose -Laboratori informatici strutturati nelle scuole di I e II grado, negli altri ordini l'aula è diventata polifunzionale. Gli ambienti scolastici sono tutti attrezzati per le diverse necessità degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Le strutture non presentano aule sufficienti per allestire ed organizzare le aule laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità docenti nella scuola secondaria I grado nella scuola primaria e scuola dell'infanzia. Stabilità del dirigente scolastico. Personale con esperienza pluridecennale. Elevato numero di docenti con competenze linguistiche ed informatiche. Elevato numero di docenti che partecipano a corsi di formazione proposti dall'istituto.

Vincoli:

Pendolarismo degli insegnanti S.S. II grado e cattedre strutturate su più scuole Non tutti i docenti nominati sui posti di sostegno possiedono il titolo previsto.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto Onnicomprensivo di Borgorose comprende tutti gli ordini e gradi di scuola, dall'infanzia al corso serale ITES. La scuola dedica particolare attenzione al tema della dispersione quale criticità derivante soprattutto dal contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni. Per contribuire a rimuovere tale criticità la scuola si impegna, da sempre, alla personalizzazione dei



percorsi formativi allo scopo di prevenire il fenomeno e di garantire a tutti il proprio personale diritto al successo formativo. La caratteristica della Verticalizzazione del curriculum, oltre a garantire la continuità agli alunni tra i vari ordini, costituisce una preziosa opportunità di crescita professionale dei docenti che, attraverso un confronto continuo quotidiano, applicano buone pratiche di interdisciplinarietà ed interconnessioni tra i vari ordini e gradi di scuola presenti. Inoltre ridotto numero di alunni ottimizza la qualità del processo insegnamento-apprendimento con apprezzabili risultati in termini di acquisizione di competenze. Questa particolare opportunità costituisce un punto di forza della nostra scuola con rilievo di nota da parte dei genitori .

Vincoli:

Tasso elevato di disoccupazione dovuto alla perdita del tessuto industriale locale (chiusura di fabbriche metalmeccaniche, centri commerciali) Assenza di strutture ricreative extrascolastiche (ludoteche, teatri, cinema, biblioteca) Carenza di mezzi di trasporto che implica difficoltà di confronto con altre istituzioni scolastiche.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La nostra scuola costituisce, senza dubbio, un presidio per il territorio, favorendo lo sviluppo culturale con ricaduta diretta sugli alunni ed indiretta su tutto il territorio. Nella elaborazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, in collaborazione con gli stakeholder coinvolti del territorio la mission viene arricchita con finalità ricadenti sul territorio. I soggetti interessati sono:

Amministrazione comunale di Borgorose. Comunità Montana Salto-Cicolano Riserva Naturale Regionale Montagne della Duchessa Associazione Anticum Corbarium Avis Borgorose UNICEF Associazione ANA Protezione civile Borgorose Pro loco Borgorose Associazione amici dell'Organetto di Corvaro Forze dell'ordine Associazioni sportive Onlus locali e nazionali verso l'istituzione scolastica. Da questo anno scolastico la nascente realtà dell'Impresa Fleet support, con la quale la scuola ha sottoscritto una convenzione di concreta collaborazione nell'ambito dei percorsi PCTO dell'Istituto, contribuisce a fortificare il percorso formativo degli alunni e ha garantito una concreta opportunità lavorativa in uscita.

Vincoli:

Ridimensionamento fondi per enti e associazioni che collaborano con l'istituzione scolastica. Configurazione del suolo prevalentemente collinare e montuoso per cui il territorio risulta non omogeneo e frazionato in tanti piccoli borghi distanti e mal collegati. Attività lavorativa caratterizzata da prevalente pendolarismo nel settore edile e conseguente percentuale elevata di disoccupazione soprattutto femminile. Le realtà economiche per l'attivazione dell'alternanza scuola lavoro sono scarsamente disponibili all'accoglienza degli alunni.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola riesce ad accedere, oltre che ai finanziamenti statali, alle opportunità offerte dai bandi PON (Digital board-edugreen-pon infanzia) e da altri bandi proposti a livello locale e sul territorio nazionale. Negli anni scolastici 2019/20/21/22, si è proceduto all'acquisto di dotazioni tecnologiche quali: LIM; videoproiettori interattivi; tablet, notebook, laboratori scientifici mobili, schermi touch. Le strutture sono adeguate al numero degli alunni e decorate -Laboratori informatici strutturati nelle scuole di I e II grado, negli altri ordini l'aula è diventata polifunzionale. Gli ambienti scolastici sono tutti attrezzati per le diverse necessità degli alunni con disabilità.

Vincoli:

Le strutture non presentano aule sufficienti per allestire ed organizzare le aule laboratoriali.

Risorse professionali

Opportunità:

Stabilità docenti nella scuola secondaria I grado nella scuola primaria e scuola dell'infanzia. Stabilità del dirigente scolastico. Personale con esperienza pluridecennale. Elevato numero di docenti con competenze linguistiche ed informatiche. Elevato numero di docenti che partecipano a corsi di formazione proposti dall'istituto.

Vincoli:

Pendolarismo degli insegnanti S.S. II grado e cattedre strutturate su più scuole. Non tutti i docenti nominati sui posti di sostegno possiedono il titolo previsto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRESIVO
Codice	RIIC81900A
Indirizzo	VIA MICANGELI, 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Telefono	074631071
Email	RIIC81900A@istruzione.it
Pec	riic81900a@pec.istruzione.it

Plessi

BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819017
Indirizzo	VIALE MICANGELI, 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE

FRAZ. CORVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819028
Indirizzo	FRAZ. CORVARO 02020 BORGOROSE

FRAZ. TORANO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RIAA819039
Indirizzo	FRAZ. TORANO 02029 BORGOROSE

BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81901C
Indirizzo	VIALE MICANGELI,41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	59

FRAZ. CORVARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81902D
Indirizzo	FRAZ. CORVARO 02020 BORGOROSE
Numero Classi	5
Totale Alunni	82

FRAZ. TORANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RIEE81903E
Indirizzo	FRAZ. TORANO 02029 BORGOROSE
Numero Classi	2
Totale Alunni	14

BORGOROSE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RIMM81901B
Indirizzo	VIA MICANGELI - 02021 BORGOROSE
Numero Classi	6
Totale Alunni	89

LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RIPS09000A
Indirizzo	VIA MICANGELI 41 BORGOROSE 02021 BORGOROSE

OMNICOMPENSIVO BORGOROSE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RITD090006
Indirizzo	VIA DELLE VILLE BORGOROSE 02021 BORGOROSE
Totale Alunni	22

ITES CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Codice	RITD09050G
Indirizzo	VIA DELLE VILLE BORGOROSE 02021 BORGOROSE

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SEC. DI I GRADO
SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO (ITES)



L'istituto Onnicomprensivo di Borgorose è nato il primo settembre 2008. La costituzione del nuovo organismo scolastico poggia, comunque, sulle esperienze educative e didattiche maturate negli anni precedenti all'interno dei singoli segmenti confluiti poi nell'attuale istituzione onnicomprensiva secondo le linee indicate nel progetto sperimentale Nazionale (C.M. 227 del 30-09-99)

Il nostro istituto garantisce:

- un'efficace continuità educativa;
- verticalizzazione del curricolo didattico-formativo;
- una gestione più flessibile dell'organizzazione;
- rapporti più stretti con i genitori e con il territorio.

Gli insegnanti conoscono e seguono il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino all'esame di Stato della scuola Secondaria di II grado.

Il confronto continuo tra i docenti, sorretto da un processo pedagogico-educativo verticalizzato, consente di agevolare il passaggio da un grado scolastico all'altro, di sviluppare progetti comuni, di individuare e valorizzare gli interessi dei ragazzi, le loro attitudini e le loro potenzialità.

PERTANTO LA REALTA' DEL NOSTRO



**ISTITUTO ONNICOMPENSIVO DEVE
CONSIDERARSI COME UNA CONCRETA
RICCHEZZA DEL TERRITORIO.**



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4

Approfondimento

Quest'anno il nostro Istituto è riuscita ad avere il finanziamento di un progetto PON che ha consentito di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless /WiFi, LAN e WLAN.



Risorse professionali

Docenti	55
Personale ATA	28



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

Educare allo stupore della conoscenza.

Valorizzare le abilità.

Costruire le competenze per la vita.

Il nostro istituto promuove il successo formativo di tutti valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali, permette a ciascuno di formarsi come persona sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni.

Una scuola di qualità dove l'alunno impara facendo e acquisisce gli strumenti per apprendere lungo tutto l'arco della vita, life-long learning.



MISSION

La gestione strategica delle risorse, per rispondere alla diversità dei bisogni, in un percorso di continuità.

Il nostro istituto si propone di educare gli alunni, futuri cittadini della nostra società, alla comprensione ed al rispetto dei valori civili, ponendo particolare attenzione ai loro bisogni individuali. Assicura un'offerta formativa articolata, organizzata, correlata con il territorio, tesa ad innovarsi per un miglioramento continuo del servizio.

BEN-ESSERE a scuola è il filo conduttore dell'azione educativo-didattica.

Il modello che ci si pone è quello di un alunno che sta bene con se stesso e con gli altri nella



comunità scolastica ed extrascolastica.

I valori perseguiti e condivisi sono quelli della democrazia, della partecipazione, della cittadinanza attiva, dell'inclusione e dell'accoglienza, su cui si modellano i comportamenti di tutti gli operatori tenuti a perseguire il pubblico interesse e il rispetto delle delle leggi dello stato.

Scelte strategiche

Curricolo d'istituto per competenze

Il curricolo è una sorta di vestito su misura di una scuola.

I. Fiorin

Promuovere il successo scolastico

Il successo scolastico non è fine a se stesso.

Ogni apprendimento prepara ai successivi nel percorso d'istruzione, ma un vero successo formativo si realizza quando l'alunno è capace di mobilitare le sue acquisizioni fuori dalla scuola, in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili, quindi, i saperi



scolastici devono essere trasferibili, cioè rigiocati nei diversi contesti di vita. In altre parole non basta sapere, occorre saper agire per affrontare e risolvere situazioni complesse: occorre essere competenti, laddove per competenza si intende:

q un sapere spendibile nel contesto sociale

q un sapere legato alla risoluzione dei problemi complessi

q un sapere che è anche capacità di riflessione metacognitiva

q un sapere che è legato alla capacità di comunicare, di elaborare con gli altri, di collaborare

un sapere che leghi perciò conoscenze e comportamenti, quindi capace di generare una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE.

L'approccio didattico per competenze intende promuovere lo sviluppo di "saperi vivi", di strumenti per pensare e per agire nella scuola e fuori di essa.

Ripensare l'insegnamento-apprendimento in termini di competenze significa superare un modello di formazione inteso come pura trasmissione- acquisizione di conoscenze in favore di una didattica attenta ai significati, centrata sulla problematizzazione della realtà e che si impegna a selezionare e finalizzare i contenuti. In questo modo l'alunno, superando la frammentarietà dei saperi, acquisisce una visione unitaria della realtà, integra le conoscenze e le trasferisce in contesti nuovi.



Nel concreto la scuola risponde costruendo e realizzando un percorso didattico unitario, significativo e motivante, coerente con il curriculum per competenze nei vari ordini di scuola.

Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non sottovaluta la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la capacità di utilizzare gli strumenti culturali consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

-

-

-

Bisogni personali e cognitivo - culturali degli alunni
Consapevoli dell'importanza di dover essere "scuola di tutti e



di ciascuno”

e della necessità di costruire una scuola che, nell'ottica di un nuovo umanesimo, formi l'uomo e il cittadino in tutte le sue sfaccettature (intellettiva, operativa, creativa, etica e sociale) ed in confidenza con la parte degli alunni delle Competenze chiave europee e di cittadinanza, i docenti hanno individuato i principali bisogni, espressi dagli alunni del percorso scolastico devono giungere a:

- comunicare, nelle forme più adeguate, emozioni, sensazioni ed interessi;
- vivere in un contesto scolastico sereno che aiuti a sviluppare sicurezza ed autostima, superando ogni condizionamento;
- stabilire relazioni costruttive ed equilibrate nell'ambito scolastico

superando ogni forma di esclusione, di discriminazione o di prepotenza;

- essere riconosciuti e rispettati dagli altri come persona nella propria specificità, originalità e diversità

in una prospettiva di virtuosa integrazione;

- riscontrare negli adulti modelli di riferimento coerenti;
- estendere la propria esperienza e la visione della realtà per approfondire le proprie conoscenze e sviluppare
- conoscere se stessi per prendere consapevolezza dei cambiamenti ed acquisire una propria identità.
- migliorare il metodo di studio ;
- acquisire nuove competenze linguistiche, tecnologiche ed operative



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) Valorizzazione di percorsi formativi personalizzati, per consentire a ciascun alunno il raggiungimento del successo formativo attraverso la valorizzazione delle diversità come reale risorsa formativa. LA SCUOLA E' FATTA DI DIVERSITA'; A SCUOLA LA "NORMALITA" E' ESSERE DIVERSI. Una scuola che non sia in grado di rapportarsi pienamente con le differenze e che le trasformi in separazioni non è degna di essere chiamata scuola; dovrebbe poter rappresentare invece, il laboratorio naturale per l'educazione alle diversità.

2) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

3) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.

4) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

5) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e



democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

6) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

7) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

9) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;



potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

13) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione.

14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

15) Definizione di un sistema di orientamento.



La valutazione

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'Istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno. L'attività valutativa dei singoli docenti e dei consigli di classe riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento. I criteri, gli indicatori, le corrispondenze, le note esplicative delle valutazioni, dei giudizi sintetici per la valutazione del comportamento, del giudizio globale e i livelli della certificazione delle competenze sono esplicitati in maniera dettagliata nel "Protocollo di valutazione". L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati intermedi e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate. Nella scuola dell'infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie poiché la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica dei comportamenti, nei diversi stili cognitivi, affettivi e relazionali.



La continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare uomini e cittadini. L'Istituto presta una particolare attenzione all'esigenza di raccordare il lavoro dei diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative. Il raccordo consiste, quindi, nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola dell'Infanzia sino alla Secondaria di II grado.

L'orientamento

L'Istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini. Già dalla scuola dell'Infanzia la programmazione educativa tiene conto dell'importanza di preparare un ambiente e situazioni motivanti che sollecitino i bambini ad operare e a porsi delle domande nell'ambito dei diversi campi d'esperienza. Nella scuola Primaria vengono creati e



proposti dei percorsi volti a consolidare le abilità indispensabili per affrontare i segmenti formativi successivi. Nella Secondaria, l'attività di Orientamento coinvolge, a livelli diversi, tutte le classi, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'autovalutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare il successo formativo di ogni alunno.

Traguardo

Stimolare l'apprendimento non solo attraverso la tradizionale lezione frontale o il lavoro di gruppo in classe, con l'utilizzo della LIM, ma anche attraverso le attività laboratoriali, incentivando la ricerca-azione autonoma, la peer education, il cooperative learning, l'uso corretto e ragionato delle fonti multimediali e la riflessione critica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

Traguardo

Fare in modo che gli studenti agiscano in modo responsabile e rispettoso nelle relazioni tra pari, con i docenti e tutto il personale della scuola, che sviluppino una mentalità aperta e priva di pregiudizi sulla base di automatismi acritici e posizioni precostituite. Migliorare le loro competenze digitali e l'utilizzo critico e consapevole del



● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere un raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Traguardo

Prestare particolare attenzione ai risultati conseguiti dagli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I e II grado. La criticità degli alunni che non conseguono un diploma di S.S. di II grado anche al di fuori del nostro istituto deve necessariamente introdurre un meccanismo di miglioramento educativo e formativo sulla nostra scuola del I ciclo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: L'armonia della crescita.

Il Curricolo verticale del nostro istituto organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non sottovaluta la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la capacità di utilizzare gli strumenti culturali consapevolmente, come chiavi di lettura della realtà.

La continuità nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuola, costruisce la sua identità.

Le attività coinvolgeranno le seguenti classi:

-3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria

-5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado

-3^ S. Secondaria di I grado / 1^ S. Secondaria di I grado

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la progettazione didattica nell'ottica dell'interdisciplinarietà per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

All'interno dei dipartimenti disciplinari intensificare i momenti di analisi della progettazione/valutazione .

Superare una visione individualistica dell'insegnamento e vivere un atteggiamento di corresponsabilità verso tutta la realtà scolastica, con un confronto educativo-didattico continuo, organico, diretto.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare l'armonia didattico-organizzativa tra i vari ordini di scuola, elaborare e somministrare prove condivise in entrata e uscita nei vari ordini di scuola con criteri valutativi uniformi.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Fornire un'offerta formativa di qualità al nostro territorio di riferimento, in modo da contribuire a soluzioni di lungo periodo ai problemi sociali ed economici che lo



affliggono, puntando prioritariamente sia su progetti di recupero del disagio, sia sulla valorizzazione delle eccellenze.

Attività prevista nel percorso: La progettazione didattica nell'ottica dell'interdisciplinarietà

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 2/2023

Destinatari Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee, non solo di tipo cognitivo, ma anche sociale e relazionale.

Orientare efficacemente gli alunni per divenire cittadini capaci e consapevoli.



Attività prevista nel percorso: Insieme per progettare efficacemente.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2020

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Miglioramento della capacità dei docenti di progettare per competenze. Miglioramento della valutazione degli studenti sulla base delle competenze acquisite.

Attività prevista nel percorso: Crescere insieme

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2020

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni



Risultati attesi

La continuità rappresenta ormai da diversi anni, uno dei punti cardini del nostro Istituto. Lo scopo è quello di integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini di scuola, al fine di individuare una “traiettoria educativa” che ponga al centro l’idea di un percorso curricolare sull’apprendimento. Il “Curricolo Verticale” ha una prospettiva importante: l’allievo, maturando le molteplici esperienze educative, compone progressivamente il proprio “puzzle”, integrando gli elementi formativi in un quadro via via più ampio e chiaro.

La continuità educativa, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso scolastico unitario,



organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Le attività coinvolgeranno le seguenti classi:

-3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria

-5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado

-3^ S. Secondaria di I grado / 1^ S. Secondaria di I grado

● **Percorso n° 2: La crescita per tutti.**

La nostra scuola da sempre mostra attenzione alla differenziazione dei percorsi all'interno delle classi con attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando metodologie didattiche innovative (pratiche laboratoriali per lo sviluppo delle competenze, apprendimento cooperativo, modalità di personalizzazione dei percorsi e verifica della loro efficacia) nell'ottica di un curriculum verticale.

Il processo di miglioramento si struttura intorno all'esigenza, da una parte, di formare-informare i docenti come prerequisito essenziale per dare sostanza a un miglioramento significativo delle performance degli allievi, dall'altra, gli obiettivi di processo prevedono che l'implementazione del miglioramento scolastico in ambito didattico/educativo sia sostenuto e trovi il suo punto di forza nella disseminazione e diffusione delle buone pratiche a tutti i livelli e in tutti gli ambiti affinché le iniziative di innovazione divengano consapevoli, condivise e controllate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Organizzare attività didattiche usando strategie didattiche innovative per promuovere competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione/diffusione/condivisione di strategie inclusive

Attività prevista nel percorso: Monitoriamo i bisogni.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Risultati attesi

Calibrare l'offerta didattica (metodologie ,strategie e tempi) e le modalità relazionali sulla specificità, unicità, peculiarità, originalità dei bisogni che caratterizzano ciascun alunno.



Attività prevista nel percorso: Competenze Chiave Europee

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2020
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Garantire a tutti gli alunni il raggiungimento delle Competenze Chiave Europee per divenire cittadini capaci e consapevoli.

● **Percorso n° 3: Formiamoci per crescere.**

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratorio di Sviluppo Professionale per tutto il personale.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare attività di formazione su aspetti gestionali ed organizzativi a supporto delle azioni e delle politiche definite dalla dirigenza.

Attività prevista nel percorso: Aggiorniamoci!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2020

Destinatari

Docenti

ATA

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Le iniziative di formazione e di aggiornamento del personale docente e non docente in una scuola attenta alle trasformazioni e pronta ad affrontare le problematiche del nostro tempo, garantiscono la



crescita professionale di tutto il personale e del contesto scolastico, con l'obiettivo di migliorare la qualità degli interventi didattici ed educativi a tutti i livelli.

Dopo aver rilevato, con un attento monitoraggio, i bisogni di tutto il personale è stato predisposto un piano di formazione allegato al PTOF.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Curricolo d'istituto per competenze Il curricolo è una sorta di vestito su misura di una scuola. I. Fiorin Se si cambiano i programmi che figurano nei documenti senza scalfire quelli che sono nelle teste , l'approccio per competenze non ha nessun futuro. P. Perrenoud Promuovere il successo scolastico Il successo scolastico non è fine a se stesso. Ogni apprendimento prepara ai successivi nel percorso d'istruzione, ma un vero successo formativo si realizza quando l'alunno è capace di mobilitare le sue acquisizioni fuori dalla scuola, in situazioni diverse, complesse, imprevedibili. Per essere utili, quindi, i saperi scolastici devono essere trasferibili, cioè rigiocati nei diversi contesti di vita. In altre parole non basta sapere, occorre saper agire per affrontare e risolvere situazioni complesse: occorre essere competenti, laddove per competenza si intende:

- un sapere spendibile nel contesto sociale
- un sapere legato alla risoluzione dei problemi complessi
- un sapere che è anche capacità di riflessione metacognitiva
- un sapere che è legato alla capacità di comunicare, di elaborare con gli altri, di collaborare
- un sapere che leghi perciò conoscenze e comportamenti, quindi capace di generare una CITTADINANZA ATTIVA E RESPONSABILE. L'approccio didattico per competenze intende promuovere lo sviluppo di "saperi vivi", di strumenti per pensare e per agire nella scuola e fuori di essa.

Ripensare l'insegnamento-apprendimento in termini di competenze significa superare un modello di formazione inteso come pura trasmissione- acquisizione di conoscenze in favore di una didattica attenta ai significati, centrata sulla problematizzazione della realtà e che si impegna a selezionare e finalizzare i contenuti. In questo modo l'alunno, superando la frammentarietà dei saperi, acquisisce una visione unitaria della realtà, integra le conoscenze e le trasferisce in contesti nuovi. Nel concreto la scuola risponde costruendo e realizzando un percorso didattico unitario, significativo e motivante, coerente con il curricolo per competenze nei vari ordini di scuola.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica laboratoriale

Il nostro istituto intende promuovere questa metodologia che si prefigge di coinvolgere docenti e studenti in un processo di costruzione delle conoscenze e di sviluppo di abilità e competenze che tengano conto delle variabili che influenzano i processi di insegnamento-apprendimento: le modalità con le quali il materiale da apprendere viene strutturato; le interazioni che si svolgono tra allievo e ambiente; le caratteristiche personali dell'allievo ; gli strumenti di valutazione. La didattica laboratoriale presuppone, per antonomasia, l'uso della metodologia della ricerca, pertanto intende il laboratorio non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività. Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla relazione educativa (dalla trasmissione/riproduzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza); sulla motivazione, sulla curiosità, sulla partecipazione, sulla problematizzazione; sull'apprendimento personalizzato e l'uso degli stili cognitivi e della metacognizione; sul metodo della ricerca; sulla socializzazione e sulla solidarietà. La metodologia dei laboratori è dunque l'occasione per ridisegnare stili di insegnamento e di apprendimento. Essa vede, secondo le necessità, il docente come facilitatore, negoziatore, propositore, risorsa in grado di garantire la tenuta del processo di apprendimento del singolo e del gruppo. La didattica laboratoriale è un percorso che rende possibile l'offerta di contesti che considerino i vissuti degli studenti, le loro esperienze, la storia con gli altri attraverso forme di lavoro che valorizzano potenzialità, capacità e competenze per imparare la complessità dell'odierna società, attraverso lo studio delle discipline, la risoluzione dei problemi, la previsione di argomentazioni, la comunicazione. Il laboratorio è uno spazio di: comunicazione, personalizzazione, esplorazione, creatività, socializzazione

Allegato:

attività laboratoriali Borgorose.pdf



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze

In questo contesto si impone una ridefinizione del significato della valutazione; non si può misurare solo la comprensione "scolastica" di un contenuto o l'acquisizione di un'abilità da parte dello studente, ma la capacità di quest'ultimo di risolvere i problemi reali utilizzando le conoscenze che possiede. In sostanza "si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa" Wiggins. Valutare per competenze vuol dire anche porre attenzione al processo più che al prodotto (come apprende l'alunno anziché cosa apprende) e quindi arrivare ad integrare gli aspetti oggettivi (prove di verifica strutturate) con quelli soggettivi (autovalutazione e metacognizione) e intersoggettivi (rubriche di valutazione, protocolli d'osservazione). Così la valutazione assume una forte valenza orientativa in quanto promuove nell'alunno una riflessione continua rispetto al proprio percorso di apprendimento e la consapevolezza dei propri progressi sia in rapporto agli apprendimenti che alla percezione di sé. Concretizzare il curriculum nel lavoro d'aula significa una revisione delle modalità organizzative affinché diventino funzionali a una didattica per competenze. La strutturazione dell'anno scolastico sarà funzionale all'organizzazione dinamica e flessibile del processo di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente e di quella didattica delle istituzioni scolastiche La valutazione deve avere come requisiti essenziali: omogeneità-equità-trasparenza. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle portate a termine. Ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, fino al loro successo formativo. La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. Coerenti con gli obiettivi di apprendimento devono essere le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico. I risultati raccolti suggeriscono l'organizzazione di specifici interventi di recupero, potenziamento, ampliamento e, se necessario, la modifica del percorso stesso. Agli studenti e alle famiglie va assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui



risultati delle valutazioni effettuate. Valutazioni delle discipline : sono espresse con voti numerici, riportati anche in lettere nei documenti di valutazione degli alunni, ad eccezione della religione cattolica per cui viene redatta una scheda a parte con il giudizio che attesta l'interesse dell'alunno per la disciplina. Valutazione del comportamento: nella scuola secondaria è stato reintrodotta il "voto di condotta"; nella scuola primaria permane il giudizio. Nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per accedere a benefici particolari.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

La scuola è un sistema abituato a valutare, ma meno disponibile ad essere valutato. Il nostro istituto da oltre dieci anni si sottopone a valutazione interna ed esterna con l'obiettivo di misurare efficacia, efficienza e gradimento del servizio, intendendo quest'ultimo come rapporto tra le aspettative degli utenti e il servizio da essi percepito come effettivamente percepito. Vengono e verranno utilizzati: come indicatori di efficacia, il gruppo di successo scolastico, il livello degli apprendimenti, il grado di realizzazione di partenza dei progetti didattici, l'effettiva ricaduta dei corsi di aggiornamento. come indicatori di efficienza, il grado di funzionamento del servizio scolastico, la diminuzione delle disfunzioni a seguito di azioni di miglioramento, la corrispondenza tra obiettivi del PTOF e gestione del personale e delle risorse, il grado di corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato.

Nel prossimo triennio l'istituto continuerà a muoversi su questa linea, operando per rafforzare al proprio interno la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento, fino ad adottare un sistema unitario di autovalutazione che sia in grado di dare indicazioni certe sulla qualità del servizio offerto, soprattutto in termini di successo formativo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Il ruolo dell'ambiente come elemento attivo nei processi di apprendimento è da tempo oggetto di importanti programmi di ricerca e innovazione a livello europeo e internazionale. La necessità è quella di vedere la scuola come uno **"spazio unico integrato"** in cui i vari micro-ambienti che lo compongono, finalizzati a scopi diversificati, hanno la stessa dignità e risultano flessibili, abitabili e in grado di accogliere in ogni momento gli alunni presentando un adeguato livello di funzionalità, comfort e benessere.

Nel processo di innovazione dell'ambiente di apprendimento, come affermano anche le *Linee guida* del MIUR (2013), è fondamentale il ruolo degli arredi, strumenti attraverso cui passa la modifica dello spazio e si configura la comunicazione.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

Il nostro istituto si sta dotando di nuovi Ambienti per migliorare il processo di apprendimento – insegnamento: l'organizzazione e la progettualità di tali ambienti vuole interessare tutti i plessi , per garantire la crescita della comunità scolastica e il senso di appartenenza degli alunni.

I saperi e le pratiche didattiche che nasceranno in tali ambienti, diventando patrimonio documentato, condiviso e scambiato, si trasformeranno in una ricchezza dell'offerta formativa per tutti.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Il mio compagno di banco: IL FUTURO.

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR, affinché gli insegnanti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentano di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento. Le aule resteranno fisse ma lavoreremo su configurazioni flessibili, rimodulabili all'interno dei vari ambienti, in modo da supportare l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili di ora in ora. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. I contenuti della piattaforma sono progettati e creati da autori ed esperti secondo i programmi ministeriali, utilizzando materiali didattici di qualità che integrano e sviluppano i libri di testo. Le esperienze proposte sono immediatamente fruibili grazie a un'esperienza touch. Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e ragazzi e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dai ragazzi stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività.

Importo del finanziamento

€ 70.790,49

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	10.0	0

● Progetto: Mi immagino di...immenso!



Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting che delle tecnologie hardware/software/middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: Progetti nazionali per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C112.1-2022-922; Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi M4C112.1-2022-921 affinché gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Il futuro è di tutti!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento del percorso scolastico di uno studente e non si manifesta unicamente con l'abbandono della scuola, esito finale di un percorso interrotto, ma nella quotidianità di un insuccesso che si esprime nell'incapacità degli studenti di esprimere il loro potenziale, vedendo quindi insoddisfatto il bisogno di formazione. Nella maggior parte dei casi, prima e più che dall'abbandono, l'insuccesso scolastico è caratterizzato dalla demotivazione, dal disinteresse, dalla noia, fino ad arrivare a disturbi del comportamento. Infatti spesso i ragazzi in questa condizione vivono la scuola come obbligo esterno e non come opportunità di crescita e realizzazione personale. La finalità generale del progetto è quella di prevenire la dispersione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastica, individuando strategie e metodologie idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona riuscita del percorso formativo. Obiettivo chiave e strategico del progetto è di formare l'uomo e il cittadino attraverso attività in grado di canalizzare le risorse e gli interessi dei ragazzi in iniziative che mirino alla partecipazione "attiva", al supporto degli altri, alla condivisione e alla socializzazione nel rispetto del vissuto di ciascuno. Si tratta dunque di mettere in atto strategie di intervento che consentano a ciascun alunno di sentirsi accolto, valorizzato, di sperimentare la cooperazione e la condivisione, di creare all'interno della scuola un modello di comunità aperto, che scardini taluni meccanismi sociali presenti basati su modelli di prevaricazione e/o di esclusione. Bisognerà sviluppare rapporti con il territorio, inteso come luogo di apprendimento, e con la comunità attraverso protocolli/accordi/patti educativi. Questo, nonostante le problematiche economiche e sociali che lo colpiscono, deve essere rivalutato attraverso iniziative che mettano insieme ragazzi, genitori, docenti e operatori. Inoltre si intende realizzare la costruzione di una rete interpersonale nella condivisione delle problematiche affrontate, la modifica degli atteggiamenti rispetto alla funzione genitoriale e al rapporto scuola-famiglia, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio ruolo educativo. Il progetto prevede più livelli di intervento con particolare attenzione a: - studenti in situazione di disagio affettivo-relazionale, di deficit cognitivo e con difficoltà di apprendimento, oltre agli alunni in situazioni di handicap; - alunni in condizione di particolare difficoltà o per i quali il successo delle carriere scolastiche è messo a rischio da situazione familiari di vulnerabilità economica e/o di degrado socio-culturale; - studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico nel momento del passaggio alla secondaria di secondo grado, segmento scolastico in cui le pratiche di continuità tra cicli appaiono meno diffuse e di difficile realizzazione. Il progetto prevede la realizzazione di attività di qualificazione, orientamento e sostegno, integrative e aggiuntive rispetto ai percorsi curricolari, mirate a rendere più attraente l'offerta scolastica, a suscitare motivazioni, a promuovere il riconoscimento di possibilità formative e/o professionali finalizzate all'integrazione sociale e alla transizione scuola-lavoro.

Importo del finanziamento

€ 95.917,21

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	116.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	116.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

In attesa delle indicazioni del ministero alleghiamo la bozza del progetto per sviluppare gli obiettivi previsti dal PNNR.

Allegati:

PNRR.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

I progetti consolidati e le aree tematiche principali si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende quattro aree essenziali, che



raccogliono la maggior parte delle proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Progetti orientati al benessere
- Progetti per il potenziamento della lingua inglese
- Attività di educazione alla cittadinanza
- Progetti artistico musicali

Progetti sportivi

Progetti di educazione civica

CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE -SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L'insegnamento di uno strumento musicale nella scuola media prende il via in forma di sperimentazione in tutto il territorio italiano, negli ultimi anni „70. Il primo decreto ministeriale del 1979 e il secondo, quello del 13 febbraio 1996, sono i primi due passi che sanciscono e regolamentano lo studio di uno strumento musicale nella scuola secondaria di primo grado e permettono l'apertura di nuovi corsi in via sperimentale. Con la Legge n.124 del 3 maggio 1999 vengono ricondotti ad ordinamento i corsi ad indirizzo musicale: la materia "strumento musicale" diventa a tutti gli effetti curricolare e il docente in sede di valutazione periodica e finale esprime un giudizio analitico. In sede di esame di licenza viene verificata la competenza raggiunta. Questi corsi sono finalizzati "a



promuovere la formazione globale dell'individuo offrendo al preadolescente, attraverso una più completa applicazione ed esperienza musicale, occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa, di consapevolezza della propria identità".

Gli alunni della scuola secondaria possono scegliere uno dei quattro strumenti musicale offerti dalla scuola: Percussioni, Pianoforte, Fisarmonica e Chitarra.

Per la frequenza del corso ad indirizzo musicale è necessario:

- 1) l'esplicita richiesta da parte della famiglia all'atto dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di I grado;
- 2) il superamento della prova orientativo-attitudinale.

Il corso ad indirizzo musicale non va confuso con laboratori o altre attività musicali ma si configura come specifica offerta formativa organizzata con le modalità previste dal D.M. 201/99.

La scelta opzionale dell'indirizzo musicale avviene contestualmente all'iscrizione al primo anno di scuola secondaria di primo grado e resta vincolante per l'intero triennio, essendo la materia "strumento musicale" disciplina incardinata nel curriculum d'istituto, con lo stesso peso formativo e valutativo delle altre discipline.

INDIRIZZO SPORTIVO-ITES

Dall'anno scolastico 2019/2020 l'ites della nostra scuola si è arricchito dell'indirizzo sportivo all'interno del percorso Amministrazione Finanza e Marketing che prevede un potenziamento delle ore destinate alle discipline sportive, da 2 ore a 5 ore settimanali, applicazione del DPR 275 del 1999, come sperimentazione didattica.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
OMNICOMPENSIVO BORGOROSE	RITD090006
ITES CORSO SERALE	RITD09050G

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE

RIPS09000A



Indirizzo di studio

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIAA819017
FRAZ. CORVARO	RIAA819028
FRAZ. TORANO	RIAA819039

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIEE81901C
FRAZ. CORVARO	RIEE81902D
FRAZ. TORANO	RIEE81903E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BORGOROSE	RIMM81901B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BORGOROSE RIAA819017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. CORVARO RIAA819028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRAZ. TORANO RIAA819039

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BORGOROSE RIEE81901C

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. CORVARO RIEE81902D

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. TORANO RIEE81903E

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BORGOROSE RIMM81901B - Corso Ad
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica

Art. 11. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attive a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e



la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.(LEGGE 20 agosto 2019, n. 92)

“L’educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio,...per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari”“Nelle scuole del primo ciclo l’insegnamento trasversale dell’ed. civica è affidato, in contitolarità, ai docenti della classe ...”

“La Legge prevede che all’insegnamento dell’educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico”(Linee guide per l’insegnamento dell’educazione civica, D.M.22 giugno 2020, n°35)



Curricolo di Istituto

I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Per garantire a tutti i cittadini pari condizioni di accesso all'istruzione ed un servizio di qualità, lo Stato stabilisce le norme generali cui devono attenersi tutte le scuole, siano esse statali o paritarie. Tali norme comprendono: la fissazione degli obiettivi generali del processo formativo e degli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli studenti; i rispettivi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei bambini e ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza; le discipline di insegnamento e gli orari obbligatori; gli standard relativi alla qualità del servizio; i sistemi di valutazione e controllo del servizio stesso. Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, pubblicate nel settembre 2012 ed elaborate ai sensi dell'art.1 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009 n.89, secondo i criteri indicati nella C.M. n.31 del 18 aprile 2012, sono in ordine di tempo l'ultimo documento ufficiale che regola alcune di queste norme. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento, verso cui tendere, il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo. Le Indicazioni nazionali intendono promuovere e consolidare le competenze culturali basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente, nel corso della vita, le competenze-chiave europee. Inoltre l'ordinamento scolastico tutela la libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione italiana) ed è centrato sull'autonomia funzionale delle scuole (DPR 275/1999; L 59/1997). Pertanto, le scuole sono chiamate ad elaborare il proprio curricolo esercitando così una parte decisiva dell'autonomia che la Repubblica attribuisce loro

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE RELATIVO AGLI OBIETTIVI TRASVERSALI.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Curricolo educazione civica**

[Curricolo educazione civica.pdf](#)

<file:///C:/Users/ADMIN04/Desktop/PTOF/Curricolo%20educazione%20civica.pdf>

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nostro istituto è stato precursore della stesura del Curricolo verticale per competenze; dalla costituzione dell'Istituto Onnicomprensivo del 2008 ci siamo subito attivati per predisporre un curricolo verticale, dall'infanzia alla scuola secondaria di II grado comprendente anche il corso serale AFM. Per questo motivo, pur avendo esaminato diverse indicazioni (da Franca Da Re a Carlo Petracca, da Franco Frabboni a Gaetano Domenici) per la stesura di un nuovo Curricolo non abbiamo ritenuto necessario cambiare la struttura del nostro Curricolo, in quanto, quotidianamente, concretizziamo il processo educativo-didattico, finalizzato alla costruzione personalizzata del percorso di crescita dei nostri alunni, in una realtà che contiene, armonizzandoli, tutti i gradi e gli ordini di scuola.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si allega curriculum competenze trasversali

<file:///C:/Users/Utente/Desktop/curricolo%20verticale%20competenze/CURRICOLO%20TRASVERSALI>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

“Le sfide della scuola di oggi si collocano prevalentemente nell’area della relazione, non più o non soltanto nell’area dell’istruzione. Le discipline sono importanti, ma la relazione concreta con i soggetti genera situazioni nuove che possono diventare il banco di prova per costruire un ambiente educativo che permetta ai ragazzi e alle ragazze di imparare l’arte



della convivenza." Daniele Novara

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: BORGOROSE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ddd

Dettaglio Curricolo plesso: BORGOROSE

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: “Il TG delle buone notizie” un podcast per dare voce agli alunni e al territorio.**

Uno strumento didattico inclusivo, il podcast. Anche le generazioni precedenti a quelle contemporanee hanno pensato almeno una volta da ragazzi di “costruire” una radio come canale di informazione e intrattenimento. Oggi il podcast sembra aver preso il posto della radio nell’immaginario di queste nuove generazioni diventando realtà sul web a tutti i livelli. Sicuramente qualcuno avrà pensato di usarlo anche come valido supporto ad una didattica inclusiva e creativa prima di noi, ma vogliamo nel presente anno scolastico realizzarne uno nel nostro istituto e nelle nostre classi. Si tratta di una attività che metterà in gioco la personalità e il carattere degli alunni che attraverso l’audio, ma perché no anche dei video, potrà consentire a tutti agli alunni, con particolare riferimento a quelli con difficoltà di lettura e scrittura, di cimentarsi in una attività dove mettere in gioco se stesso e le proprie capacità senza sentirsi diverso o penalizzato. Possiamo affermare certamente che in generale la “tecnologia” è inclusiva poiché ci permette di ottenere risultati non sempre alla nostra portata. Il web e il digitale possono fornire a tutti ed anche agli studenti alternative preziose stimolando contemporaneamente molte e diverse competenze, raggiungendo tutte le possibili abilità, comprese quelle più tradizionali e superando eventuali difficoltà ad esse collegate. Riteniamo che quando il digitale viene usato a supporto di metodologie attive e attente alla valorizzazione degli studenti, come per esempio l’Universal Design for Learning, è possibile intercettare stili di apprendimento e capacità di espressione diversi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'esperienza qui presentata può coinvolgere una o più classi e si propone di guidare gli studenti attraverso la creazione, sia dal punto di vista della scrittura che della registrazione, degli episodi di un podcast. I docenti si occuperanno della fase di montaggio audio e della pubblicazione dei contenuti online. Il titolo scelto, "Il TG delle Buone Notizie", mira a mettere in evidenza la centralità degli studenti e del loro punto di vista nel progetto, con l'obiettivo di estendere la discussione al mondo adolescenziale in generale, collegandolo al territorio in cui vivono. Da un punto di vista tecnico, la mancanza di attrezzature professionali, come microfoni di alta qualità o sale di registrazione, non rappresenta affatto un problema tenuto conto delle strumentazioni disponibili in istituto.

Sperimentazioni hanno comunque dimostrato che è possibile ottenere ottimi risultati anche utilizzando semplicemente uno smartphone. Per il montaggio, si consiglia l'utilizzo del programma Audacity, mentre per la pubblicazione del podcast si può fare affidamento sulla piattaforma gratuita Anchor ovvero delle apps presenti nel pacchetto Office 365 for Education. Questa attività permette agli studenti di sviluppare due competenze fondamentali: - La ricerca di fonti online; - La capacità di argomentare un'opinione personale basandosi su spunti e rielaborazioni liberamente proposti da loro stessi. L'arricchimento culturale e la formazione di un proprio punto di vista sono fondamentali per imparare a parlare e partecipare a una conversazione, ma costituiscono anche un'ottima preparazione per l'abilità di espressione orale in generale, utile anche in vista di



un colloquio di fine ciclo. Coinvolgere gli studenti nella fase tecnica della realizzazione contribuisce anche allo sviluppo delle competenze digitali legate al podcasting e alla gestione di prodotti multimediali. Per agevolare gli studenti nell'esecuzione dell'attività, si consiglia l'utilizzo della scheda di lavoro fornita



Moduli di orientamento formativo

I. OMNICOMPRESIVO BORGOROSE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'attività è rivolta alla classe IV A che si compone di sette alunni tutti ben integrati nel contesto classe. Gli interventi per i BES seguiranno i piani vigenti. Il clima relazionale è positivo, i ragazzi, affiatati e ben amalgamati, provengono dal medesimo contesto e dunque con frequentazioni anche pomeridiane.

Il progetto verrà svolto nel corso dell'anno scolastico con aggiornamento e revisione nel successivo, anno di cessazione del percorso della Scuola secondaria della classe IVA.

Il tutor e orientatore è una figura di coordinamento dei docenti con funzioni di supporto per le famiglie e studenti nella scelta dei percorsi formativi e professionali futuri. Mira alla valorizzazione delle potenzialità di ogni studente promuovendo la personalizzazione dei percorsi formativi in tutte le discipline cercando di far emergere le attitudini ed il talento in ogni studente. Gli interventi dovranno contribuire anche all'elaborazione di un'attività didattica che ogni studente dovrà produrre nel corso dell'anno scolastico, il proprio "capolavoro", in accordo con i docenti del CDC. Il progetto sarà poi inserito nell'E-portfolio insieme ad altre informazioni specifiche del percorso formativo individuale, arricchito di esperienze e contenuti anche extrascolastici.

Le attività del tutor/orientatore, sono così articolate: - Un terzo delle ore disponibili, circa 10, saranno dedicate alle attività di progettazione, monitoraggio ed esecuzione del "capolavoro" durante le quali il docente T/O assolverà ad i propri compiti in funzione di



guida, supporto e valorizzazione delle potenzialità dei ragazzi. I colloqui individuali ed il dialogo educativo di gruppo consentiranno di realizzare la personalizzazione nelle varie discipline in una costante opera di revisione della progettazione a cura di ogni docente. Il coordinamento tra i vari docenti sarà curato dal docente T/O; - Altro terzo delle ore sarà dedicato alla compilazione dell'E-portfolio con attività di gruppo e individuali; - Il restante numero di ore sarà dedicato alla illustrazione dell'offerta formativa dei vari percorsi post diploma con visite alle università, aziende e altre istituzioni nel mondo della formazione e del lavoro. Il ridotto numero degli alunni permetterà di svolgere le attività descritte con modalità personalizzate rispettando in pieno i principi sottesi alle direttive ministeriali orientate in tal senso

Quanto ai rapporti con le famiglie il docente T/O propone colloqui individuali, previo appuntamento con il docente, nella seconda parte dell'anno scolastico dopo aver realizzato attività e colloqui con gli studenti e dunque dopo aver acquisito informazioni più complete circa la consapevolezza di ogni studente sulle proprie aspirazioni circa il percorso successivo alla SS2 al fine di una realizzazione personale e sociale aderente ai propri bisogni e desideri. I colloqui saranno svolti sia con incontri pomeridiani che di mattina.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: OMNICOMPENSIVO BORGOROSE



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Le attività del tutor/orientatore, sono così articolate: - Un terzo delle ore disponibili, circa 10, saranno dedicate alle attività di progettazione, monitoraggio ed esecuzione del "capolavoro" durante le quali il docente T/O assolverà ad i propri compiti in funzione di guida, supporto e valorizzazione delle potenzialità dei ragazzi. I colloqui individuali ed il dialogo educativo di gruppo consentiranno di realizzare la personalizzazione nelle varie discipline in una costante opera di revisione della progettazione a cura di ogni docente. Il coordinamento tra i vari docenti sarà curato dal docente T/O; - Altro terzo delle ore sarà dedicato alla compilazione dell'E-portfolio con attività di gruppo e individuali; - Il restante numero di ore sarà dedicato alla illustrazione dell'offerta formativa dei vari percorsi post diploma con visite alle università, aziende e altre istituzioni nel mondo della formazione e del lavoro. Il ridotto numero degli alunni permetterà di svolgere le attività descritte con modalità personalizzate rispettando in pieno i principi sottesi alle direttive ministeriali orientate in tal senso.

Quanto ai rapporti con le famiglie il docente T/O propone colloqui individuali, previo appuntamento con il docente, nella seconda parte dell'anno scolastico dopo aver realizzato attività e colloqui con gli studenti e dunque dopo aver acquisito informazioni più complete circa la consapevolezza di ogni studente sulle proprie aspirazioni circa il percorso successivo alla SS2 al fine di una realizzazione personale e sociale aderente ai propri bisogni e desideri

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTO GESTIONE DI UN'IMPRESA REALE ECO-ALBERGO SITUANTO IN LOCALITA' CARTORE BORGOROSE

A seguito della convenzione stipulata tra la nostra scuola e la Società Srl Fleet Support, con sede in località Borgorose, che contiene le modalità di collaborazione per lo sviluppo del percorso PCTO per il segmento formativo ITES il progetto prevede la gestione di un'impresa turistico-alberghiera, nello specifico eco-albergo.

In particolare verrà sviluppata la parte amministrativo contabile, percorso caratterizzante il curriculum dell'ITES.

Tale esperienza formativa è stata inserita all'interno di un progetto internazionale, concretizzato attraverso la sottoscrizione di un accordo di partenariato con il Liceo economico Saint benigne di Digione che prevede la collaborazione gestionale-operativa tra le nostre classi, terza e quarta Ites, e le classi terminale del liceo economico Saint Benigne con operatività settimanali in piattaforma Teams per lo sviluppo della lezione in simultanea. Tale percorso avrà la durata triennale.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso terrà conto dell'acquisizione delle competenze nell'area del PCTO con particolare attenzione alla gestione dell'area amministrativo-contabile e della lingua straniera.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto Continuità

La continuità rappresenta ormai da diversi anni, uno dei punti cardini del nostro Istituto. Lo scopo è quello di integrare iniziative e competenze, dei diversi ordini di scuola, al fine di individuare una "traiettoria educativa" che ponga al centro l'idea di un percorso curricolare sull'apprendimento. Il "Curricolo Verticale" ha una prospettiva importante: l'allievo, maturando le molteplici esperienze educative, compone progressivamente il proprio "puzzle", integrando gli elementi formativi in un quadro via via più ampio e chiaro. Le attività coinvolgeranno le seguenti classi: -3° anno S. Infanzia / 1^ S. Primaria -5^ S. Primaria/ 1^ S. Secondaria di I grado -3^ S. Secondaria di I grado / 1^ ITES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

La continuità educativa, sottolinea il diritto di ogni bambino e di ogni ragazzo a un percorso



scolastico unitario, organico e completo e si pone l'obiettivo di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto "Le favole illuminano le menti dei bambini" ha come finalità di comunicare e realizzare un vero ponte di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno/alunna nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto Onnicomprensivo.

Gli obiettivi del progetto saranno principalmente quelli di suscitare gli interessi e l'amore per l'ascolto di favole e di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti "dell'ascolto", favorendo così l'abitudine a tempi di attenzione più lunghi.

Il progetto coinvolgerà gli alunni delle classi ponte-ovvero gli alunni di cinque anni della scuola dell'Infanzia, gli alunni delle classi quinte della primaria e gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di I grado.

il progetto sarà suddiviso in cinque fasi:



- 1^ fase - Il primo approccio avrà lo scopo di leggere per conoscere il contenuto;
- 2^ fase - Comprendere a fondo la favola, il messaggio in essa contenuto, le virtù, i vizi.
- 3^ fase - Analizzare i personaggi, i luoghi, i disegni, ecc.
- 4^ fase - Rielaborare in modo personale il testo.
- 5^ fase - Rappresentare la favola letta con degli elaborati o recitata.

● Progetto Orientamento.

La nuova concezione di Orientamento, non più con valenza esclusivamente informativa e diagnostica, ma come attività formativa trasversale alle discipline/campi di esperienza e intrinseca a tutto l'insegnamento, fa sì che si possa parlare di Orientamento lungo tutto il processo di apprendimento di ciascun individuo a partire dalla scuola dell'infanzia. Un'azione educativa efficace può far sì che il futuro degli individui sia realmente scelto e non determinato dai modelli e dalle condizioni familiari. Il nostro istituto da sempre si è attivato per predisporre le condizioni di apprendimento necessarie ad acquisire le capacità di scelta e di decisione, capacità trasversali che possano essere sviluppate fin dai primissimi anni di scuola. " L'esperienza scolastica ha la caratteristica di essere collettiva, e nel confronto con gli altri si costruisce la propria identità personale e culturale. Il risultato è la consapevolezza oggettiva delle proprie capacità, delle proprie attitudini, ma anche dei propri limiti, la conoscenza dei quali non impedisce una positiva percezione di sé, condizione indispensabile per operare scelte razionali".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Lingue
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

Orientamento e valorizzazione dell'Istituto sono legati tra loro in quanto una corretta ed efficace comunicazione all'interno della nostra scuola non potrà che dare il giusto riconoscimento alla qualità dell'offerta formativa in campo economico dell'Istituto di Borgorose. Orientare verso la scuola del territorio non può non rappresentare un obiettivo per chi ha a cuore le sorti dei propri studenti e per chi crede in una scuola inclusiva e attenta ai percorsi individualizzati e personalizzati. La cura della persona, un ambiente che valorizza l'acquisizione di abilità in linea con le competenze di cittadinanza e le ricche esperienze professionali nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, devono rappresentare i parametri-guida che ogni operatore scolastico dovrebbe esaltare orientando le famiglie e gli studenti del I grado verso l'ITES.

● Progetto Cambridge

La finalità prioritaria del progetto "Cambridge" è sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano, attraverso lo sviluppo delle abilità audio-orali ed accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica del quadro di riferimento europeo. Il progetto prevede la realizzazione di un modulo volto a favorire negli studenti la valorizzazione delle proprie attitudini e il potenziamento delle abilità linguistiche. Gli alunni trovano stimolante ed interessante la frequenza del corso in quanto possono approfondire l'uso della lingua parlata attraverso la conversazione diretta con l'esperto di madrelingua. La presenza dell'esperto di madrelingua, anche se solo per qualche ora, consente la possibilità di creare una reale situazione di comunicazione con gli allievi, di confrontarsi in modo diretto con la cultura di un altro popolo.



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato a: 1. Potenziare la capacità di comprensione e produzione orale e scritta della lingua Inglese, sviluppando maggiormente le competenze comunicative corrispondenti ai livelli A1 e A2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. 2. Favorire un processo di apprendimento continuo e costante dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, considerando che gli alunni più piccoli sono fortemente predisposti all'acquisizione di una nuova lingua. 3. Offrire la possibilità ai discenti di venire precocemente a contatto con la lingua straniera "viva", anche attraverso il contatto con esperti di madrelingua. 4. Sviluppare al meglio l'aspetto fonologico e le abilità ricettive della L2. 5. Favorire l'integrazione di culture attraverso il confronto di codici, usi e costumi diversi. 6. Costruire nel tempo un portfolio linguistico individuale arricchito da certificazioni esterne, che dia un riconoscimento dei livelli di competenza acquisiti secondo gli standard comuni del Quadro Comune di Riferimento Europeo per le lingue. Le attività previste dal presente progetto, da svolgersi in orario extrascolastico, sono volte a creare un ambiente di apprendimento gradevole anche per quegli alunni che solitamente trascorrono il loro tempo per strada. Si cercherà in tal modo di combattere l'abbandono scolastico, molto spesso conseguenza di frustrazioni e di senso di inferiorità per il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti. Tali motivazioni si associano alla necessità di "formare" dei futuri cittadini europei permettendo loro di comunicare in una o più lingue comunitarie. Il progetto ben si concilia con il POF in quanto: 1. Favorisce la continuità educativa e didattica 2. Risponde ai bisogni degli alunni e alle esigenze del territorio. 3. Permette l'integrazione degli alunni attraverso il dialogo tra culture diverse

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

Approfondimento

La finalità prioritaria del progetto *"Cambridge"* è di sviluppare negli allievi competenze linguistiche spendibili in ambito scolastico e quotidiano, attraverso lo sviluppo delle abilità audio-orali ed accertarsi che tutti gli allievi iscritti abbiano raggiunto il livello di competenza linguistica del quadro di riferimento europeo.

Il progetto prevede la realizzazione di un modulo volto a favorire negli studenti, la valorizzazione delle proprie attitudini e il potenziamento delle abilità linguistiche. Gli alunni trovano stimolante ed interessante la frequenza del corso in quanto hanno potuto approfondire l'uso della lingua parlata attraverso la conversazione diretta con l'esperto di madrelingua.

La presenza dell'esperto di madrelingua, anche se solo per qualche ora, consente la possibilità di creare una reale situazione di comunicazione con gli allievi, di confrontarsi in modo diretto con la cultura di un altro popolo.

È fondamentale sostenere ed incrementare la fiducia degli allievi nelle proprie capacità comunicative, promuovere la motivazione al miglioramento linguistico, confrontarsi con gli esaminatori di madrelingua ed educare gli allievi alla socializzazione e al confronto tra la propria cultura e quella dell'esperto. L'attività del corso è intesa come l'occasione per creare una situazione comunicativa ideale che permette di raggiungere risultati che vanno oltre gli obiettivi previsti.

Al termine del corso gli allievi maturano una buona competenza comunicativa,



una buona conoscenza delle strutture grammaticali ed espressioni linguistiche idiomatiche.

L'idea del progetto non si è basata soltanto sull'apprendimento teorico e pratico della lingua, ma è stata anche un'attività coinvolgente e piacevole che ha permesso agli alunni d'imparare divertendosi.

Gli argomenti trattati durante il corso riguardano fatti di vita reale e pertanto si riesce sempre a catturare facilmente l'attenzione degli alunni.

DESTINATARI

Alunni provenienti dalle classi quinte della scuola primaria e alunni provenienti dalla scuola secondaria di I grado.

● Inglese infanzia

In conformità con quanto stabilito dalle Indicazioni Nazionali ministeriali, è di fondamentale importanza favorire un approccio alla lingua straniera già durante il primo percorso scolastico, quello nella scuola dell'infanzia. Sin dalla più tenera età, infatti, i bambini assimilano moltissime informazioni provenienti dal mondo esterno e, se opportunamente sollecitati, sono in grado di acquisire competenze linguistiche e comunicative a lungo termine. È dunque compito della scuola dell'infanzia porre le basi per un interesse alla lingua straniera e suscitare nel bambino curiosità verso l'apprendimento di un nuovo codice linguistico, che verrà poi approfondito negli anni successivi della scuola primaria. Le attività didattiche, volte a favorire questo primo approccio con l'inglese, saranno strutturate sulla base delle effettive capacità cognitive e sugli interessi dei bambini e, pertanto, adattate in itinere. Ogni bambino prenderà confidenza con la nuova lingua seguendo un processo naturale e induttivo: si servirà di stimoli uditivi e visivi adeguati al suo sviluppo cognitivo e che fanno riferimento esclusivamente alla dimensione orale della lingua. L'insegnante coinvolgerà i bambini utilizzando un linguaggio iconico e musicale e proporrà, inoltre, delle attività motorie utili al bambino per fare esperienza concreta di un lessico nuovo. Attraverso tali attività motorie il bambino potrà avvicinarsi alla lingua inglese in un contesto dinamico e stimolante, ma potrà anche riconoscere il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé.



Parallelamente alle attività finora esposte, saranno proposte anche delle attività creative che vedranno i bambini impegnati nella realizzazione di lavoretti, manufatti, cartelloni con l'utilizzo di materiali sempre diversi, al fine di promuovere un apprendimento attivo in un contesto ludico e di stimolare la fantasia e la creatività

Risultati attesi

OBIETTIVI EDUCATIVI: • avvicinarsi ad un nuovo codice linguistico; • stimolare interesse e curiosità verso l'apprendimento di una lingua straniera; • migliorare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione; • lavorare sulla sensibilità musicale attraverso l'imitazione e riproduzione di canti e suoni appartenenti ad un nuovo sistema fonetico; • valorizzare e promuovere la diversità linguistica e culturale; • utilizzare il proprio corpo come strumento di conoscenza di sé e della realtà circostante; promuovere la socializzazione e il rispetto nei confronti dei compagni; • sostenere l'uguaglianza di tutti i bambini, evitando il prevalere di alcuni sugli altri; • favorire l'attivazione di strategie di collaborazione e aiuto tra i compagni, imparando ad operare insieme per il raggiungimento di un obiettivo comune.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto dispersione scolastica.

Per dispersione scolastica s'intende l'insieme dei fattori che modificano il regolare svolgimento



del percorso scolastico di uno studente. Questi fattori non riguardano solo l'abbandono, ma anche l'irregolarità nelle frequenze, i ritardi, la non ammissione all'anno successivo, le ripetenze e le interruzioni, che spesso spingono gli studenti a lasciare anticipatamente la scuola. Il problema della dispersione scolastica, è quindi un fenomeno particolarmente complesso e difficile da sradicare, proprio perché intervengono più concause che spesso si saldano al contesto territoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre i casi di dispersione scolastica, favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale di tutti gli alunni, motivare ad apprendere e recupero delle competenze di base. Potenziamento della lingua italiana. Rafforzamento dell'autostima e del senso di appartenenza. Incentivare la frequenza scolastica tramite la consapevolezza di poter trovare un appoggio in uno o più compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Proiezioni
-------------	------------

● Special Olimpycs

Special Olympics è un Movimento globale che sta creando un nuovo mondo fatto di inclusione e rispetto, dove ogni singola persona viene accettata e accolta, indipendentemente dalla sua capacità o disabilità. Stiamo contribuendo a rendere il mondo un posto migliore, più sano e più gioioso – un atleta, un volontario, un membro della famiglia alla volta. Il giuramento dell'Atleta Special Olympics è: "Che io possa vincere, ma se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze".

Destinatari	Gruppi classe
--------------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
-------------------	--------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● Scuola Amica



Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di "Scuola Amica" con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una "Scuola Amica" e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati raggiunti. Gli istituti che otterranno il riconoscimento di "Scuola Amica" riceveranno un attestato a firma del Ministro dell'Istruzione e del Presidente dell'UNICEF Italia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni. Il progetto prevede la costituzione di apposite Commissioni Provinciali nelle quali sono rappresentati l'Ufficio Scolastico Provinciale, il Comitato Provinciale per l'UNICEF e la Consulta degli Studenti. Tali commissioni hanno il compito di accompagnare e sostenere le scuole nell'attuazione del loro percorso verso una Scuola Amica e di valutare, a fine anno scolastico, le attività e i risultati



raggiunti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● Educazione alla Legalità. Cittadinanza e Costituzione, contrasto al Bullismo, Cyberbullismo.

Nella nostra scuola per l'educazione alla legalità e contro il bullismo ed il cyber bullismo. Coinvolti mediamente oltre cinquecento alunni dei vari ordini. La Questura di Rieti organizza una serie di incontri nel nostro Istituto per affrontare l'educazione alla legalità oltre al delicato tema del bullismo e del cyberbullismo che coinvolge sempre più studenti. Sono stati interessati tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato allo sviluppo di una cultura della legalità e alla costruzione di un sistema di valori consono ad una società civile e pluralistica che, attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, tra uguaglianza e disuguaglianza, tra convivenza e intolleranza, tra rispetto e disprezzo, contribuisca alla crescita culturale e sociale dei futuri cittadini di un mondo globalizzato in cui tutti possano godere dei medesimi diritti e doveri. In particolare, anche per prevenire il radicarsi di atteggiamenti discriminatori verso i più deboli che spesso degenerano in cruenti fatti di cronaca o violazione dei diritti umani, attraverso percorsi plurimi curriculari, in questa terza annualità. Il progetto si propone di porre una particolare attenzione sia sul ruolo della donna nella storia e nella società, sul rispetto delle minoranze e l'accettazione delle diversità, nonché sui fenomeni di micro-macro prevaricazione che partono dal bullismo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Fotografico

Informatica



	Lingue
	Multimediale
	Musica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto mira a contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo mediante un'azione mirata a far conoscere ai ragazzi la pericolosità/dannosità del fenomeno da un punto di vista psicologico e legale.

Obiettivi:

- Rendere consapevole gli studenti dell'uso legale delle tecnologie informatiche;
- Rendere consapevoli gli alunni della gravità delle condotte legate al bullismo, condotte che molto spesso possono sfociare nella commissione di reati;
- Aiutare gli studenti vittime di "bullismo" ad uscire dal loro silenzio.

● Piano eTwinning

La scuola sarà sede di seminari di formazione ed avvierà progetti di gemellaggio elettronico che intendano approfondire la conoscenza degli strumenti disponibili in ambiente eTwinning per una didattica innovativa e di qualità.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fotografico
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il gemellaggio elettronico garantisce alle scuole partecipanti innumerevoli benefici: lo scambio di conoscenze ed esperienze, il confronto fra i metodi di insegnamento, l'arricchimento culturale, linguistico ed umano dei partecipanti, ma soprattutto la consapevolezza che viviamo in un'Europa unita, multilinguistica e multiculturale.

Etwinning è un modo di:

- usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti;
- imparare cose nuove sui diversi sistemi scolastici nelle altre nazioni europee;
- condividere e scambiare opinioni in ambito pedagogico con altri insegnanti europei;
- mostrare la pratica educativa della scuola ai genitori e al contesto locale;
- approfondire la conoscenza delle lingue straniere;
- rafforzare la dimensione europea della cittadinanza.

L'Unità Nazionale eTwinning Italia, istituita all'interno dell'Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex Indire), in collaborazione con l'Agenzia LLP Italia ha il compito di fornire informazioni e supporto alle scuole che partecipano al gemellaggio e contribuire alla diffusione di buone pratiche.

● SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto nazionale "Scuola Attiva Kids", quale evoluzione del precedente "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni, che prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico. Rivolto a tutte le classi della scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la



promozione di corretti e sani stili di vita. Classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuto. Il Progetto prevede la presenza di un Tutor che affiancherà, per un'ora a settimana, le docenti di educazione fisica delle classi 4A/4B e 5A/5B scuola Primaria. Le indicazioni metodologiche e le finalità sono contenute nel relativo Progetto. Tutte le classi dalla 1^a alla 5^a: - fornitura di materiali per l'attività motoria da svolgere a scuola anche nei momenti di pausa, a casa o all'aperto insieme alla famiglia nel tempo ed in spazi extrascolastici; - realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni.

Risultati attesi

Promuovere l'adozione delle 2 ore settimanali di educazione fisica nella scuola primaria
Promuovere i valori educativi dello sport Motivare le giovani generazioni all'attività motoria e fisica

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Scuole aperte allo Sport

Settimane di sport; Percorso valoriale; Fair Play



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La proposta prevede l'abbinamento di più sport a scuola; hanno aderito molteplici federazioni sportive, il comitato paralimpico italiano, per l'inclusione dei ragazzi con disabilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● La valle del primo Presepe

Il contest artistico "La Scuola e il Presepe" permetterà a coloro che si cimenteranno nell'impresa, di allenare fantasia e pazienza, rivivendo la Natività nella semplicità voluta da san Francesco nella notte di Natale del 1223 a Greccio. La tecnica utilizzata sarà quella del mosaico/collage e



potranno essere impiegati i materiali più disparati.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Aule

Aula generica

● Progetto ora alternativa all'I.R.C.

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica: tre alunni scuola primaria, tre bambini scuola dell'infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando così l'autostima. Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale. Promuovere il rispetto di sé e degli altri e la disponibilità alla collaborazione, acquisendo autocontrollo nei comportamenti socio-affettivi ed emotivi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Viaggi d'Istruzione

Creare occasioni di incontro tra tutti gli alunni dell'Istituto organizzando uscite didattiche che coinvolgono i diversi ordini di scuola.

Risultati attesi

-Potenziare la comunicazione offrendo all'esterno il giusto risalto delle numerose attività svolte dalla scuola anche attraverso la diffusione di immagini sul sito istituzionale. -Collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti: fisico, paesaggistico, umano e culturale. -Socializzare al di fuori del proprio spazio abituale. -Approccio alla cultura del viaggio e quella laboratoriale extrascolastica; -Accrescere la curiosità verso particolari aspetti della cultura italiana, complessi architettonici irripetibili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Le proposte coinvolgono la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado e verranno svolte insieme sia per garantire un numero che consenta di ridurre la quota pro capite ed anche per stimolare occasione di confronto e di scambio tra gli alunni.

Gli alunni saranno preventivamente informati di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei e documentarli ed orientarli sul contesto del viaggio, al fine di promuovere una concreta



esperienza di apprendimento ed una consapevole adesione all'iniziativa.

● Piccoli eroi

Il progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale. Punto focale del progetto era, infatti, l'utilizzo del movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento e questo perché quotidianamente il bambino utilizza il corpo e il movimento come suoi canali privilegiati per apprendere, comunicare e relazionarsi con l'ambiente, inteso sia come luogo fisico sia come contesto socio-affettivo e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

"Piccoli Eroi a Scuola" a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla Terra dei piccoli 4 attrezzi protagonisti di "Bimbinsegnantincampo": la palla Mairiposa Palladispettosa, il cerchio Tondo Giramondo, il birillo Totò Sempreinpiedisto e il nastro Silvestro Nastromaldestro. Ad affiancarli nella nuova missione troveremo tre nuovi personaggi che accompagneranno i bambini nei percorsi psicomotori e nelle attività grafomotorie: la Maestra Righella La Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda in quattro parti e su scenari diversi ("Tracce di stelle", "La magia delle onde", "Strade maestre", "Il ritmo del bosco"), attraverso piccoli episodi, presentati sotto forma di fumetto, i cui contenuti introducono le attività pratiche oltre a dare un senso di continuità al percorso.



● IO LEGGO PERCHE'

Una nuova edizione da record: muove 23.240 scuole, 250 nidi e 3.275 librerie la settima edizione di #ioleggoperché, l'iniziativa nazionale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche, che avrà il suo culmine dal 5 al 13 novembre: nei nove giorni tutti potranno andare nelle librerie aderenti e donare un libro per le biblioteche scolastiche. "Con un obiettivo comune – spiega il presidente di AIE Ricardo Franco Levi -: costruire con i libri il mondo del futuro, come recita la campagna di quest'anno. #ioleggoperché è frutto del lavoro di una grande squadra: istituzioni, editori, media, mondo del libro, mondo dello sport. Ci auguriamo che dal 5 al 13 tutti gli italiani vadano in libreria, a ogni livello, per un gesto semplice ma straordinario come dare un'occasione di futuro ai nostri giovani". L'iniziativa è realizzata da AIE ancora una volta con un grande lavoro di squadra: con il sostegno del Ministero per la Cultura – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e del Centro per il Libro e la Lettura, a cui si aggiunge in questa edizione il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri; in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, con il Dipartimento dell'Editoria e dell'Informazione e di tutto il mondo del libro (Associazione Librai Italiani, Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari e Associazione Italiana Biblioteche), con il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il supporto di Fondazione Cariplo e di SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori. "Con un piccolo gesto si può dare vita a un grande sogno – dice Gorgani. Anche quest'anno, dal 5 al 13 novembre si può andare in una delle oltre 3.200 librerie che hanno aderito al progetto, acquistare un libro e donarlo a una scuola. Regalare un romanzo, un fumetto, un albo illustrato o qualunque altro genere di libro a una biblioteca scolastica è come piantare un seme che darà grandi frutti. È importante che le ragazze e i ragazzi trovino nella biblioteca della loro scuola tanti libri, a disposizione di ciascuno. È importante che trovino tanti libri diversi perché possano scegliere quelli più adatti a loro. Solo così riusciremo a farli appassionare alla lettura e daremo loro la possibilità di crescere più creativi, più consapevoli, meglio attrezzati ad affrontare le sfide che li attendono. Tutti i ragazzi, senza lasciare indietro nessuno, perché la biblioteca è di tutti. Ci aspettiamo che l'edizione 2022 di #ioleggoperché sia la più partecipata di sempre."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

“Considero #ioleggoperché uno tra i progetti più significativi per la promozione della lettura a livello nazionale – ha sottolineato Paola Passarelli, direttore generale Biblioteche e diritto d'autore del Ministero della Cultura -. E ciò non solo in considerazione del numero e del livello degli enti e delle istituzioni coinvolti, che vede l'AIE nel ruolo di capofila. Se sono di assoluto rilievo gli effetti materiali determinati dall'iniziativa (basti pensare al prezioso e cospicuo incremento del patrimonio librario delle biblioteche scolastiche che sono disseminate in tutto il territorio nazionale), credo che siano ancora più rimarchevoli i valori che la nutrono e le dinamiche virtuose di ampio respiro che essa innesca. Nel progetto, infatti, la lettura non costituisce solo una finalità, ma addirittura uno strumento e – perché no? – il punto di partenza per coinvolgere quante più realtà possibili (editori, librai, privati cittadini, istituzioni, scuole, studenti) nel conseguimento di un meta-obiettivo: la creazione e la maturazione di una comunità, del senso di appartenenza condiviso che nasce quando ciascuno contribuisce, mettendosi in gioco, anche attraverso il dono, per la riuscita di un obiettivo comune. Un obiettivo comune che, nel caso specifico di #ioleggoperché, è di lunga prospettiva, perché nutrire le biblioteche scolastiche di oggi rappresenta il miglior modo per prendersi cura e far germogliare in maniera rigogliosa il futuro.”

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



● Sano chi sa

Il progetto "Sano chi sa", promosso da Regione Lazio in collaborazione con Fondazione Pfizer, è dedicato alla promozione di sani stili di vita tra i giovani delle scuole primarie e secondarie di primo grado e in questo momento di emergenza vuole mettere a disposizione di tutti importanti risorse informative e didattiche volte a favorire: la promozione di una sana alimentazione la promozione dell'attività fisica la consapevolezza dell'influenza dei mass media sugli stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Con lo sviluppo delle seguenti attività: - formazione/informazione degli insegnanti da parte degli operatori ASL; - formazione degli studenti, in aula, da parte degli insegnanti, anche con l'ausilio di lezioni cosiddette webinar; - monitoraggio delle attività degli insegnanti da parte degli operatori ASL - attività pratiche degli studenti (laboratori/giochi/esperienze concrete/concorso regionale) - valutazione delle attività svolte nel progetto (formazione, esercitazioni in classe, esperienze pratiche) da parte degli insegnanti e della classe



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Informatizzata

● Albero di Falcone-Un albero per il futuro.

Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità ha avviato le procedure per la duplicazione e distribuzione dell'Albero di Falcone, fulcro di un brillante progetto di educazione alla legalità ambientale, il Progetto Nazionale "Un albero per il futuro", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica. "Un albero per il futuro" prevede la donazione e messa a dimora nelle scuole italiane di circa 500mila piantine nel triennio 2020-2022: a tutt'oggi sono quasi 900 gli Istituti scolastici che hanno aderito e intrapreso questo percorso verso la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale con il supporto dei Carabinieri della Biodiversità. L'offerta di specie vegetali autoctone da consegnare agli studenti si è arricchita, dallo scorso aprile, di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Alcune gemme del famoso *Ficus macrophylla columnaris magnoleoides* che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia, infatti, sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Questi alberi contribuiranno a formare il "Grande bosco diffuso" formato dalle giovani piante messe a dimora da tutti gli studenti e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO2. La presenza dell'Albero di Falcone concorrerà a sensibilizzare i ragazzi al tema dell'impegno sociale ma anche all'importanza della salvaguardia ambientale. Un progetto ambizioso dei Carabinieri per combattere i crimini ambientali con l'Arma dell'educazione alla legalità ambientale e con il coinvolgimento delle scuole in questo obiettivo strategico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

● Progetto edugreen

Con l'acquisto del materiale Pon Edugreen sviluppiamo un progetto di educazione ambientale con gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado: semina e coltivazione di piccoli orti verticali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere negli alunni una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono. Migliorare l'ambiente scolastico. Incentivare un'esperienza laboratoriale a supporto della conoscenza scientifica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● Ci vuole un villaggio

Il progetto ha preso avvio il 10/02/2021 ed i partner operativi nel primo semestre sono stati: Agorà, Junior Achievement, Jobel e Progetto Missione srl oltrechè il Gruppo di Volontariato Il Samaritano per le attività di gestione e coordinamento e la Fondazione Varrone per la comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il nostro istituto avrà un finanziamento per l'allestimento di una biblioteca aperta al territorio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Questo sono io

L'UNICEF Italia ha deciso di dedicare il prossimo 20 novembre al tema della Salute mentale e del benessere psicosociale che costituisce uno dei quattro ambiti prioritari individuati a livello globale per contrastare gli effetti della pandemia e ripensare ad un futuro migliore per ogni bambina, bambino e adolescente. I protagonisti di questa giornata speciale saranno bambine, bambini, ragazzi e ragazze, attraverso gli autoritratti creati da loro stessi grazie all'iniziativa "QUESTI SONO IO".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

La realizzazione del proprio autoritratto rappresenta uno dei modi migliori per comunicare ed esprimere il proprio mondo interiore. L'autoritratto è costituito da una sintesi tra l'immagine reale (come sono), l'immagine sociale (come voglio apparire) e l'immagine ideale (ciò a cui aspiro), la sua realizzazione è influenzata dallo stato d'animo e dalla personale visione del mondo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Momenti di animazione educativa a scuola

“Animazione non è solo un approccio ludico a qualsivoglia iniziativa di gruppo, o un modo giocoso per fare le cose assieme o sfruttare le tecniche di derivazione teatrale e di gioco per aumentare l'affiatamento di una massa inizialmente eterogenea di persone, ma un modo per "tirare fuori" le risorse che ognuno di noi possiede dentro di sé e che spesso non sappiamo nemmeno di avere per facilitare l'apprendimento nelle sue diverse forme (cognitivo, emotivo,....)” (L. Perissinotto). Possiamo individuare tre obiettivi generali che rappresentano l'impalcatura di sostegno, la condicio sine qua non, per la stesura di obiettivi specifici, anche di apprendimento scolastico: • far vivere una condizione spazio-temporale di “ben-essere”, ovvero stare bene con se stessi e con gli altri in un contesto dove si vive e si pratica “il bene” (dove si accoglie, si prende cura, si rispetta, si manifesta il piacere di stare insieme....) • dare un senso alla propria esistenza e alla propria condizione (lavoratore, anziano, marito, moglie, educatore, figlio, studente...) • far esprimere/riattivare/implementare le potenzialità e apprendere delle competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Realizzare piccoli spettacoli teatrali nel corso dell'anno (scuola dell'infanzia), fine anno scuola primaria (classi quinte) scuola secondaria di I grado (alunni percorso musicale).

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Citt-attivi

Un incontro di carattere laboratoriale in cui i volontari interagiscono con gli alunni e stabiliscono con loro un obiettivo da raggiungere/lavoro da realizzare. Incontro-dibattito a classi parallele sul valore di volontariato e cittadinanza attiva per la promozione e la tutela del territorio. Tavola rotonda con i volontari dell'associazione JPCN ed eventuali altri soggetti da individuare impegnati nel sociale (under30, in modo da essere "vicini ai ragazzi")

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Sensibilizzare al valore di una cittadinanza attiva nel territorio di appartenenza Stimolare una coscienza del territorio Ricercare propri spazi all'interno del territorio Costruire una propria



identità sul territorio

Risorse professionali

Esterno

● Sportello di ascolto

Il progetto di seguito illustrato vuole porsi come valido “strumento” a disposizione della scuola, per intervenire efficacemente nelle situazioni di disagio e difficoltà riguardanti gli alunni, le loro famiglie; in concreto, propone l’apertura di uno “sportello d’ascolto psicologico”, al quale possano accedere individualmente gli alunni e le loro famiglie .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L’aspetto innovativo sul quale il presente progetto intende puntare è l’attenzione e il supporto costante ai destinatari dell’intervento, affinché la Scuola risponda in modo sempre più efficiente alle esigenze di ciascuno, e si configuri sempre più come “Istituzione-Sensibile” al benessere psicosociale di quanti raccoglie sotto di sé.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

● Progetto istruzione domiciliare

Come si legge sulle “Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l’istruzione domiciliare” “il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Comprensione testuale

Progetto: "Comprensione testuale" La trasformazione digitale, nella sua ricchezza strumentale e significativa, indispensabile in una società in continua evoluzione, ha portato inevitabilmente una trasformazione nel registro comunicativo tra le persone che ha opacizzato, senza alcun dubbio, la brillantezza del saper ascoltare, saper leggere, saper scrivere, saper parlare e conseguentemente saper comprendere. La consapevolezza di tali criticità ha suggerito agli organi collegiali della nostra scuola di dar vita ad un percorso educativo-didattico di "Comprensione testuale" tornando a riflettere sul significato delle parole e sull'autentico valore lessicale della comunicazione. L'iniziativa progettuale coinvolgerà tutte le discipline, con particolare rilievo la lingua italiana e sarà sviluppata, declinandone la necessaria modalità, in tutti le sezioni e classi del nostro istituto. Si allegano i traguardi di contenuto in uscita della lingua italiana per ogni ordine al fine di consentire a ciascun consiglio di classe la strutturazione dell'intervento finalizzato allo sviluppo del progetto in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

bbbb

Destinatari

Gruppi classe

● Curricolo digitale

La competenza digitale La competenza digitale viene considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018) ed è definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione. L'implementazione di detta competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017). Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curricolo verticale. Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricoli digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (DigComp del 2013, DigComp 2.0 del 2016, DigComp 2.1 del 2017 e DigComp 2.2 del 2022). È a questo documento, e alle successive edizioni implementate, che ci si è riferiti per l'elaborazione del Curricolo Digitale del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il/la bambino/a: (scuola Infanzia - Conosce alcuni sistemi telematici e le loro applicazioni. - Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse. - Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni guidato dall'insegnante. - Utilizza il pc per visionare immagini. documentari, testi multimediali. L'alunno: (altri ordini) Ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; organizza,



archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali. Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali appropriati. Collabora con gli altri utilizzando strumenti e tecnologie digitali. Crea contenuti in semplici formati digitali. L'alunno: Utilizza le tecnologie nella consapevolezza dei principali rischi per la salute e della necessità di proteggere se stesso e gli altri dai possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti. Riconosce e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive. - Utilizzare la LIM / Digital Board come supporto all'apprendimento con la supervisione del docente. - Usare dizionari digitali con il gruppo classe, guidato dall'insegnante. - Cercare e raccogliere informazioni, immagini e video in base a criteri dati e condivisi. - Selezionare informazioni utili e pertinenti alle indicazioni dell'insegnante. - Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione. - Interagire tramite chat ed email. - Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali, sotto la guida dell'insegnante. - Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali, sotto la guida dell'insegnante. - Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



CURRICOLO DIGITALE

Istituto Onnicomprensivo Borgorose

a.s. 2023/2025

a cura del Team Innovazione Digitale



Delibera n. 26 del C.D. del 19/12/2023

La competenza digitale

La competenza digitale viene considerata una delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente (Raccomandazioni del Consiglio Europeo 2006 e successiva revisione 2018) ed è definita come la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione.

L'implementazione di detta competenza appare sempre più centrale per la promozione di una cittadinanza attiva e consapevole, come attestano anche gli orientamenti della normativa scolastica in ambito nazionale (Indicazioni Nazionali 2012; Piano Nazionale Scuola Digitale 2015; Linee guida per la certificazione delle competenze 2017).



Nella progettazione di esperienze di apprendimento, la competenza digitale si inserisce trasversalmente e coinvolge tutte le discipline, in tutti gli ordini di scuola, nella logica di un curriculum verticale.

Non essendoci ancora, a livello nazionale, una cornice di riferimento che orienti nella progettazione di curricula digitali e nello sviluppo di un quadro di descrittori e di livelli attesi, il documento che sembra al momento consentire una descrizione dettagliata e condivisa delle competenze digitali è il Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali (DigComp del 2013, DigComp 2.0 del 2016, DigComp 2.1 del 2017 e DigComp 2.2 del 2022).

È a questo documento, e alle successive edizioni implementate, che ci si è riferiti per l'elaborazione del Curriculum Digitale del nostro Istituto.



SCUOLA DELL'INFANZIA

TRAGUARDI FORMATIVI al termine della SCUOLA DELL'INFANZIA
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE
COMPETENZE SPECIFICHE
L'alunno/a: <ul style="list-style-type: none">- Conosce alcuni sistemi telematici e le loro applicazioni.- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse.- Utilizza le nuove tecnologie per giocare, acquisire informazioni guidato dall'insegnante.- Utilizza il pc per visionare immagini. documentari, testi multimediali.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO / MICROABILITA'

INFANZIA

Muovere il mouse e utilizzare il touch screen con il dito e/o la penna digitale.

Sapersi orientare tra gli elementi principali del computer e/o tablet e/o digital board e le loro funzioni: tasti delle frecce direzionali, dello spazio, dell'invio, il touch pad.

Prendere visione di lettere e forme di scrittura attraverso il computer e/o tablet e/o digital board.

Utilizzare la tastiera alfabetica e numerica, anche virtuale (es.: scrivere il proprio nome).

Visionare immagini, brevi filmati e documentari didattici.

Sperimentare semplici programmi di grafica (Paint).

Ricomporre un'immagine virtuale, per trascinalamento delle varie parti costitutive (puzzle).

Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer e/o tablet e/o digital board.



SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI FORMATIVI al termine della SCUOLA PRIMARIA	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE	
AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE SPECIFICHE
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e contenuti digitali	L'alunno: Ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.



<p>COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE</p> <p>Condividere e collaborare attraverso le tecnologie, nel rispetto della propria identità digitale</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Condivide dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali appropriati. Collabora con gli altri utilizzando strumenti e tecnologie digitali.</p>
<p>CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI</p> <p>Sviluppare contenuti digitali</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Crea contenuti in semplici formati digitali.</p>
<p>SICUREZZA</p> <p>Protezione della salute e del benessere proprio e dell'ambiente</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Utilizza le tecnologie nella consapevolezza dei principali rischi per la salute e della necessità di proteggere se</p>



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	stesso e gli altri dai possibili pericoli negli ambienti digitali (ad es. cyberbullismo) e al bisogno chiede aiuto agli adulti.
PROBLEM SOLVING Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	L'alunno: Riconosce e risolve situazioni problematiche in ambienti digitali didattici, con strategie individuali e/o collettive.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AREE DI COMPETENZA	PRIMARIA
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare la LIM / Digital Board come supporto all'apprendimento con la supervisione del docente.- Usare dizionari digitali con il gruppo classe, guidato dall'insegnante.- Ricercare e raccogliere informazioni, immagini e video in base a criteri dati e condivisi.- Selezionare informazioni utili e pertinenti alle



	<p>indicazioni dell'insegnante.</p> <ul style="list-style-type: none">- Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) creando cartelle di archiviazione.
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Interagire tramite chat ed email.- Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali, sotto la guida dell'insegnante.- Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali, sotto la guida dell'insegnante.



	<ul style="list-style-type: none">- Eseguire test e giochi didattici, compilare questionari in formato digitale.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare programmi di videoscrittura per elaborare semplici testi.- Utilizzare semplici programmi di grafica sotto la guida dell'insegnante.- Utilizzare i dati selezionati per produrre semplici documenti digitali, sotto la guida dell'insegnante.
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere le regole dell'utilizzo delle tecnologie digitali e i rischi collegati ad un uso scorretto (ambientale, privacy...), le



	<p>tutele e le azioni possibili.</p> <ul style="list-style-type: none">- Avere cura dei dispositivi digitali a disposizione.
PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none">- Elaborare soluzioni di fronte a piccoli problemi d'uso delle tecnologie digitali.- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico attraverso semplici attività di coding.



LIVELLI DI PADRONANZA				
Area di Competenza	1	2	3	4
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	In modo guidato, l'alunno è in grado di: Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli.	In modo pressoché autonomo, l'alunno è in grado di: Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali, confrontandoli. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli.	In modo autonomo, l'alunno è in grado di: Realizzare ricerche ben definite per trovare dati, informazioni e contenuti digitali, analizzandoli e confrontandone il livello di credibilità. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare.	In modo autonomo, l'alunno è in grado di: Organizzare strategie personali di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti digitali più adatti, valutando l'affidabilità delle fonti. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare,



				utilizzando diverse strategie di archiviazione.
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	Scegliere semplici tecnologie digitali per interagire, riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	Scegliere semplici tecnologie digitali per interagire e condividere dati, informazioni e contenuti.	Scegliere vari mezzi di comunicazione digitale per interagire e condividere in modo ben definito dati, informazioni e contenuti.	Usare varie tecnologie digitali per interagire nel modo più appropriato e utilizzare diverse strategie di condivisione.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali.	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali in alcuni formati.	Creare e pubblicare contenuti digitali in vari formati, identificando regole di copyright e licenze che si applicano a dati, informazioni, immagini, audio e video.	Creare, modificare e pubblicare contenuti digitali nei formati più adatti, rispettando regole di copyright e licenze che si applicano a dati, informazioni,



				immagini, audio e video.
SICUREZZA	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi; riconoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica, quando si utilizzano le tecnologie digitali.	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica, quando si utilizzano le tecnologie digitali.	Organizzare modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; utilizzare semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano le tecnologie digitali.	Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; scegliere diverse modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano le tecnologie digitali.
PROBLEM SOLVING	Identificare semplici strumenti digitali per soddisfare i propri bisogni	Riconoscere semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche	Scegliere strumenti digitali e adeguate risposte tecnologiche per soddisfare i	Scegliere gli strumenti digitali più adeguati e risposte tecnologiche ben definite



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	tecnologici.	per soddisfare i propri bisogni.	propri bisogni.	per soddisfare i propri bisogni.
--	--------------	----------------------------------	-----------------	----------------------------------



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI FORMATIVI al termine della SCUOLA SECONDARIA I GRADO	
COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA DIGITALE	
AREE DI COMPETENZA	COMPETENZE SPECIFICHE
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI Ricerca, valutare e gestire dati, informazioni e	L'alunno: ricerca dati, informazioni e contenuti digitali; valuta l'affidabilità delle fonti trovate. Organizza, archivia e recupera dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali.



contenuti digitali	
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE Condividere e collaborare attraverso le tecnologie, nel rispetto della propria identità digitale	L'alunno: utilizza strumenti e tecnologie digitali per collaborare con gli altri; condivide dati, informazioni e contenuti; cita correttamente le fonti e attribuisce la paternità agli autori dei contenuti.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI Sviluppare contenuti digitali	L'alunno: crea e sviluppa contenuti in diversi formati per esprimersi attraverso gli strumenti digitali.
SICUREZZA Protezione della salute e del benessere proprio e dell'ambiente	L'alunno: riconosce i principali rischi per la salute e le minacce al benessere fisico e psicologico delle più comuni tecnologie digitali e le utilizza con consapevolezza. Rispetta le principali regole sulla tutela della privacy negli ambienti digitali ed è in grado di proteggere se stesso e gli altri dai possibili pericoli del cyberspazio. È consapevole dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
PROBLEM SOLVING	L'alunno: usa strumenti e tecnologie digitali per elaborare soluzioni adatte a migliorare l'apprendimento. Si impegna individualmente o con altri in un



Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	processo logico-creativo per affrontare e risolvere problemi in contesti digitali.
--	--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	
AREE DI COMPETENZA	SECONDARIA I GRADO
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il computer e device personali come supporto all'apprendimento in modo consapevole.- Ricercare e selezionare dati, informazioni, immagini e video sul web.- Usare strategie per riconoscere le fonti poco attendibili e per discriminare le informazioni affidabili dalle fake news.- Organizzare i contenuti digitali (dati, informazioni, immagini, documenti) utilizzando vari metodi di archiviazione.
COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare chat ed e-mail per comunicare e collaborare.- Utilizzare dispositivi digitali (smartphone, tablet, computer) per collaborare con gli altri su piattaforme digitali (Classroom, Google meet, Cloud, Google Drive, ecc.).- Scaricare e condividere contenuti digitali attraverso e-mail, registro elettronico e piattaforme digitali.- Citare le fonti digitali; saper redigere una sitografia.



	<ul style="list-style-type: none">- Compilare test, questionari e giochi didattici in formato digitale.- Utilizzare documenti digitali (Power-Point, Keynote, Prezi, Padlet, ecc.) come supporto alle presentazioni orali.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	<ul style="list-style-type: none">- Realizzare testi con programmi di videoscrittura (Word, Pages, Publisher, ecc.).- Creare fogli di lavoro per il calcolo (Excel), tabelle e schemi per raccogliere e gestire dati attraverso gli strumenti digitali.- Utilizzare programmi di grafica o di supporto al disegno (Paint, Illustrator, ecc.).- Creare documenti digitali per la presentazione di resoconti o di ricerche, inserendo testo, immagini, audio e video (Power-Point, Keynote, Prezi, Padlet, Scratch, siti web, ecc.).
SICUREZZA	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere i rischi connessi all'uso delle tecnologie digitali (dipendenza patologica, furto identità, privacy, cyberbullismo, diritto all'oblio ecc.).- Saper proteggere i propri dati attraverso l'uso di password.- Riconoscere l'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
PROBLEM SOLVING	<ul style="list-style-type: none">- Orientarsi nell'uso di materiali e programmi digitali di supporto all'apprendimento.- Sviluppare il pensiero logico e algoritmico anche attraverso il coding.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





LIVELLI DI PADRONANZA				
Area di Competenza	1	2	3	4
	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
INFORMAZIONE E ALFABETIZZAZIONE NELLA RICERCA DEI DATI	In modo guidato, l'alunno è in grado di :	In modo pressoché autonomo, l'alunno è in grado	In modo autonomo, l'alunno è in grado di :	In modo autonomo, l'alunno è in grado di:



	Reperire dati, di: informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli	Reperire dati, informazioni e contenuti tramite una semplice ricerca in ambienti digitali, confrontandoli. Comprendere come organizzarli, salvarli e ritrovarli.	Realizzare ricerche ben definite per trovare dati, informazioni e contenuti digitali, analizzandoli e confrontandone il livello di credibilità. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare.	Organizzare strategie personali di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti digitali più adatti, valutando l'affidabilità delle fonti. Organizzare i materiali trovati in modo da poterli salvare e recuperare, utilizzando diverse strategie di archiviazione.	
COMUNICAZIONE	E	Scegliere	Scegliere	Scegliere vari	Usare varie



COLLABORAZIONE	semplici tecnologie digitali per interagire, riconoscendo alcune strategie per condividere dati, informazioni e contenuti.	semplici tecnologie digitali per interagire e condividere dati, informazioni e contenuti.	mezzi di comunicazione digitale per interagire e condividere in modo ben definito dati, informazioni e contenuti	tecnologie digitali per interagire nel modo più appropriato e utilizzare diverse strategie di condivisione.
CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali	Identificare i modi per creare semplici contenuti digitali in alcuni formati.	Creare e pubblicare contenuti digitali in vari formati, identificando regole di copyright e licenze che si applicano a dati, informazioni, immagini, audio	Creare, modificare e pubblicare contenuti digitali nei formati più adatti, rispettando regole di copyright e licenze che si applicano a dati,



			e video.	informazioni, immagini, audio e video.
SICUREZZA	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi; riconoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali.	Identificare semplici modi per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica quando si utilizzano tecnologie digitali	Organizzare modi per proteggere i propri dispositivi e i contenuti digitali; utilizzare semplici modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali.	Scegliere il modo più appropriato per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; scegliere diverse modalità per evitare rischi per la salute psicofisica e salvaguardare l'ambiente, quando si utilizzano tecnologie digitali
PROBLEM SOLVING	Identificare semplici strumenti	Riconoscere semplici strumenti	Scegliere strumenti digitali e	Scegliere gli strumenti digitali più



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	digitali per soddisfare i propri bisogni tecnologici.	digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni.	adeguate risposte tecnologiche per soddisfare i propri bisogni.	adeguati e risposte tecnologiche ben definite per soddisfare i propri bisogni.
--	---	---	---	--

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO



TRAGUARDI FORMATIVI

Al termine del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si possono associare le abilità operative dello studente ad un livello Base del Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini - DigComp 2.2.

Area di Competenza	Competenze specifiche
Alfabetizzazione su informazioni e dati	- individuare i propri fabbisogni informativi e trovare dati, informazioni e contenuti
- Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione	attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali;
- Valutare l'informazione	



- Archiviare e rintracciare l'informazione	- scoprire come accedere a questi dati, informazioni e contenuti e navigare al loro interno; - identificare semplici strategie di ricerca personali; - rilevare la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e contenuti digitali; - individuare come organizzare, archiviare e recuperare con facilità dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali; - riconoscere dove organizzarli in modo semplice in un ambiente
--	---



	strutturato;
Comunicazione e collaborazione	- scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione, e identificare adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contesto;
- Interagire attraverso le tecnologie	- riconoscere semplici tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali;
Condividere informazioni e contenuti	- individuare prassi semplici di riferimento e attribuzione;
- Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line	- individuare semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale;
Collaborare attraverso canali digitali	- riconoscere semplici tecnologie
- Possedere competenze di Netiquette	
- Gestire la propria identità on line	



digitali appropriate per potenziare le proprie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale;

- scegliere strumenti e tecnologie digitali semplici per i processi collaborativi , distinguere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali. scegliere modalità di comunicazione e strategie semplici adatte a un pubblico e distinguere le differenze culturali e generazionali semplici di cui



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	<p>tener conto negli ambienti digitali;</p> <ul style="list-style-type: none">- individuare un'identità digitale, descrivere modi semplici di proteggere la mia reputazione online, riconoscere dati semplici che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali.
<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare contenuti- Integrare e rielaborare contenuti- Conoscere la normativa su licenze e copyright	<ul style="list-style-type: none">- individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimermi attraverso la creazione di strumenti digitali semplici;- scegliere modi per



<p>- Competenze di programmazione</p>	<p>modificare, affinare, migliorare e integrare voci semplici di nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali. individuare semplici regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti;</p> <p>- elencare semplici istruzioni per un sistema informatico per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice.</p>
<p>Sicurezza</p> <p>- Proteggere i devices</p>	<p>- individuare semplici modalità per proteggere i propri dispositivi</p>



- Proteggere i dati personali	e contenuti digitali;
- Proteggere la propria salute	- distinguere semplici rischi e
- Proteggere l'ambiente	minacce negli ambienti digitali e seguire semplici misure di sicurezza;
	- individuare semplici modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy;
	- scegliere semplici modalità per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;
	- individuare semplici modalità per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé



stessi e gli altri da danni;
-
individuare semplici clausole della politica sulla privacy su come vengono utilizzati i dati personali nei servizi digitali;
-
distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali; scegliere semplici modalità per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali;
-
individuare semplici tecnologie digitali per il



	<p>benessere e l'inclusione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere semplici impatti ambientali delle tecnologie digitali e il loro utilizzo.
<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi tecnici- Identificare bisogni e risposte tecnologiche- Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo- Identificare gaps nelle competenze digitali	<ul style="list-style-type: none">- individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali, identificando semplici soluzioni per risolverli;- individuare esigenze e riconoscere semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli;- scegliere semplici modalità per



	<p>adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali;</p> <p>- individuare semplici strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti;</p> <p>- seguire a livello individuale e collettivo processi cognitivi semplici per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche semplici negli ambienti digitali;</p> <p>- riconoscere gli aspetti da migliorare o aggiornare per i</p>
--	---



	propri fabbisogni di competenze digitali; - individuare dove cercare opportunità di crescita personale e tenersi al passo con l'evoluzione digitale;
--	---

Al termine del secondo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si possono associare le abilità operative dello studente ad un livello Intermedio del Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini - DigComp 2.2. La tabella riporta un livello Intermedio 4 della DigComp 2.2.

Area di Competenza	Competenze specifiche
Alfabetizzazione su informazioni e dati - Navigare, Ricercare e	- illustrare fabbisogni informativi, organizzare le ricerche di dati, informazioni e contenuti in



Filtrare l'informazione	ambienti digitali, descrivere come accedere a
- Valutare l'informazione	questi dati, informazioni e
- Archiviare e rintracciare l'informazione	contenuti e navigare al loro interno, organizzare strategie di ricerca personali;
	- eseguire l'analisi, il confronto e la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali;
	- organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati;
	-



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	organizzare informazioni, dati e contenuti in un ambiente strutturato.
Comunicazione e collaborazione	- scegliere svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione, e una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- Interagire attraverso le tecnologie	
- Condividere informazioni e contenuti	
- Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line	- utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali;
- Collaborare attraverso canali digitali	
- Possedere competenze di Netiquette	- spiegare come agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti
- Gestire la propria identità on line	attraverso le tecnologie digitali;



	<ul style="list-style-type: none">- spiegare le prassi di riferimento e attribuzione;- scegliere semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale; discutere tecnologie digitali appropriate per potenziare le mie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita social; scegliere strumenti e tecnologie digitali per i processi collaborativi; discutere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti
--	--



	<p>digitali;</p> <ul style="list-style-type: none">- discutere strategie di comunicazione adattate a un pubblico e le differenze culturali e generazionali di cui tener conto negli ambienti digitali;- illustrare una varietà di identità digitali specifiche;- discutere modi specifici di proteggere la mia reputazione online;- gestire i dati che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali;
<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none">-	<ul style="list-style-type: none">- individuare modalità per creare e modificare i
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppare	



contenuti	contenuti in diversi formati;
- Integrare e rielaborare contenuti	- esprimersi attraverso la creazione di strumenti digitali;
- Conoscere la normativa su licenze e copyright	- discutere modi per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali;
- Competenze di programmazione	- discutere regole di copyright e licenze da applicare a informazioni digitali e contenuti;
	- elencare le istruzioni per un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un



	compito specifico.
Sicurezza	- organizzare modalità per
- Proteggere i devices	proteggere i propri dispositivi e contenuti
- Proteggere i dati personali	digitali, distinguendo i rischi e le
- Proteggere la propria salute	minacce negli ambienti digitali;
- Proteggere l'ambiente	scegliere le misure di sicurezza, spiegare modalità per tenere in debita considerazione affidabilità e privacy;
	- discutere modalità per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;
	- discutere modalità per utilizzare e condividere informazioni



personali
proteggendo sé
stessi e gli altri
da danni;

- indicare
clausole della
politica sulla
privacy su come
vengono
utilizzati i dati
personali nei
servizi digitali;

- spiegare
modalità per
evitare minacce
alla propria
salute psico-
fisica collegate
all'utilizzo della
tecnologia;

- scegliere
modalità per
proteggere sé
stessi e gli altri
da pericoli negli
ambienti digitali;

- discutere
delle tecnologie
digitali per il
benessere
sociale e
l'inclusione;
discutere
modalità per



	proteggere l'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
Risolvere problemi	- valutare i problemi tecnici derivanti dall'utilizzo degli ambienti digitali e dei dispositivi e applicare diverse soluzioni a questi problemi;
- Risolvere problemi tecnici	- spiegare esigenze,
- Identificare bisogni e risposte tecnologiche	scegliere strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli;
- Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo	- scegliere modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali;
- Identificare gaps nelle competenze digitali	- distinguere



	<p>strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti;</p> <p>- partecipare individualmente e collettivamente ai processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali;</p> <p>- discutere gli aspetti da migliorare o aggiornare per i propri fabbisogni di competenze digitali;</p> <p>- indicare come supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze</p>
--	--



	digitali; - indicare dove cercare opportunità di crescita personale e tenermi al passo con l'evoluzione digitale.
--	--

Al termine del quinto anno della scuola secondaria di secondo grado, si possono associare le abilità operative dello studente ad un livello Avanzato del Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini - DigComp 2.2.

Area di Competenza	Competenze specifiche
Alfabetizzazione su informazioni e dati	- valutare fabbisogno informativo;
	- adeguare la propria strategia di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti più adatti all'interno di ambienti digitali;
- Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione	- spiegare come accedere ai dati, alle informazioni e ai contenuti più adatti e navigare al loro interno;
	- variare le strategie di ricerca personali;
- Valutare l'informazione	- valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, le informazioni e i contenuti digitali;
- Archiviare e rintracciare	- adeguare la gestione di informazioni, dati e contenuti affinché



l'informazione	<p>vengano recuperati e archiviati nel modo più facile e opportuno;</p> <ul style="list-style-type: none">- adeguare i contenuti e dati affinché vengano organizzati ed elaborati nell'ambiente strutturato più adatto;
Comunicazione e collaborazione	<ul style="list-style-type: none">- adeguare una varietà di tecnologie digitali per l'interazione più appropriata, e i mezzi di comunicazione più appropriati per un determinato contesto;
<ul style="list-style-type: none">- Interagire attraverso le tecnologie	<ul style="list-style-type: none">- valutare le tecnologie digitali più appropriate per condividere informazioni e contenuti;
<ul style="list-style-type: none">- Condividere informazioni e contenuti	<ul style="list-style-type: none">- adattare il proprio ruolo di intermediario;- variare l'uso delle pratiche di riferimento e attribuzione più appropriate; variare l'utilizzo dei servizi digitali più opportuni per partecipare alla vita sociale;
<ul style="list-style-type: none">- Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line	<ul style="list-style-type: none">- variare l'utilizzo delle tecnologie digitali più adeguate per potenziare le proprie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale;
<ul style="list-style-type: none">- Collaborare attraverso canali digitali	<ul style="list-style-type: none">- variare l'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie digitali più appropriati per i processi collaborativi;
<ul style="list-style-type: none">- Possedere competenze di Netiquette	<ul style="list-style-type: none">- scegliere gli strumenti e le tecnologie digitali più appropriati per co-costruire e co-creare dati, risorse e know-how;
<ul style="list-style-type: none">- Gestire la propria identità on line	<ul style="list-style-type: none">- adattare le norme comportamentali e il know-how più appropriati per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali; adattare le strategie di comunicazione più appropriate negli ambienti digitali a un pubblico e applicare differenze culturali e generazionali negli ambienti digitali;- distinguere molteplici identità digitali;- spiegare le modalità più appropriate per tutelare la propria reputazione; cambiare i dati prodotti attraverso vari strumenti, ambienti o servizi digitali;



<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare contenuti- Integrare e rielaborare contenuti- Conoscere la normativa su licenze e copyright- Competenze di programmazione	<ul style="list-style-type: none">- modificare i contenuti utilizzando i formati più appropriati;- adattare l'espressione di sé stessi attraverso la creazione di strumenti digitali più opportuni;- valutare le modalità più appropriate per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni specifici per crearne di nuovi e originali;- scegliere le regole più appropriate che applicano il copyright e le licenze a dati, informazioni digitali e contenuti;- stabilire le istruzioni più appropriate per un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere compiti specifici.
<p>Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- Proteggere i devices- Proteggere i dati personali- Proteggere la propria salute- Proteggere l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- scegliere la protezione più adeguata per dispositivi e contenuti digitali e distinguere i rischi e le minacce negli ambienti digitali;- scegliere le misure di sicurezza più appropriate; individuare le modalità più opportune per tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy;- scegliere le modalità più appropriate per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;- valutare le modalità più appropriate per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri da danni;- valutare l'adeguatezza delle clausole della politica sulla privacy inerenti le modalità di utilizzo dei dati personali;- distinguere le modalità più appropriate per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;- adattare le modalità più appropriate per proteggere sé stessi e gli altri da pericoli negli ambienti digitali;



	<ul style="list-style-type: none">- variare l'utilizzo delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione sociale;- scegliere le soluzioni più appropriate per proteggere l'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi tecnici- Identificare bisogni e risposte tecnologiche- Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo- Identificare gaps nelle competenze digitali	<ul style="list-style-type: none">- valutare i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli con le soluzioni più adeguate;- valutare le esigenze e scegliere gli strumenti digitali più appropriati e le possibili risposte tecnologiche per soddisfarli;- decidere le modalità più appropriate per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali;- adattare gli strumenti e le tecnologie digitali più appropriati per creare know-how e innovare processi e prodotti;- risolvere individualmente e collettivamente problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali;- decidere quali sono le modalità più appropriate per migliorare o aggiornare i fabbisogni di competenze digitali di ciascuno; valutare lo sviluppo delle competenze digitali altrui e scegliere le opportunità più appropriate per la crescita personale e per rimanere al passo con i nuovi sviluppi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025





OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi sotto riportati fungono da esempio didattico-operativo non esaustivo per cui si rimanda ai docenti dei singoli consigli di classe un approfondimento.

Area di Competenza	Obiettivi di apprendimento
Alfabetizzazione	Effettuare



su informazioni e dati	ricerche tematico-disciplinare navigando su siti di riconosciuta validità;
- Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione e contenuti digitali	- Individuare riferimenti bibliografici sull'argomento della relazione nei suddetti siti web, blog e database digitali, oltre ad accedervi e a navigare al loro interno;
- Valutare dati, informazione e contenuti digitali	- Selezionare dati attraverso la navigazione crossmediale;
- Gestire dati, informazione e contenuti digitali	- Reperire dati e verificare l'attendibilità della fonte, confrontando le informazioni provenienti da fonti differenti per valutare l'attendibilità e selezionare adeguatamente la fonte principale di riferimento;



	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere eventuali fake news;- Creare bibliografie e sitografie attendibili;- Individuare app per diversi dispositivi al fine di organizzare e archiviare link relativi a siti web, ai blog e ai database digitali relativi a un argomento specifico dei riferimenti bibliografici e utilizzarli per recuperarli all'occorrenza per una relazione;
<p>Comunicazione e collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none">- Interagire attraverso le tecnologie- Condividere informazioni e contenuti	<p>Agire correttamente in ambienti di apprendimento virtuali (Registro elettronico, e piattaforme didattiche, ad esempio Classroom, caricare compiti</p>



- Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line	nelle classi virtuali, scrivere in maniera collaborativa in Cloud etc);
- Collaborare attraverso canali digitali	- Risolvere problemi connessi alla gestione di account (in ambito didattico e non).
- Netiquette	Condividere dati, informazioni e contenuti
- Gestire la propria identità on line	attraverso gli strumenti digitali più appropriati al contesto di riferimento (utilizzare adeguatamente i canali di comunicazione formale/informale);
	- Verificare e citare le fonti (testi, link) di quanto letto e scritto;
	- Affrontare problematiche mentre svolgono attività assegnate, come problemi inattesi nella condivisione dei dati e dei



	<p>contenuti;</p> <ul style="list-style-type: none">- Rispettare i diritti d'autore sul materiale che si riproduce;- Rispettare regole di comportamento condivise nell'ambiente di apprendimento digitale della scuola;- Guidare i compagni di classe riguardo a ciò che costituisce un comportamento digitale appropriato quando si lavora con altri in una piattaforma digitale.
<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none">- Sviluppare contenuti- Integrare e rielaborare contenuti	<ul style="list-style-type: none">- Creare, modificare e salvare i contenuti didattici in diversi formati (testuali, audio, video) per crearne di nuovi e originali;



<ul style="list-style-type: none">- Conoscere la normativa su licenze e copyright- Competenze di programmazione	<ul style="list-style-type: none">- Individuare e utilizzare gli strumenti digitali del libro di testo;- Utilizzare risorse con licenza Royalty-free da integrare all'interno di contenuti digitali propri;
<p>Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none">- Proteggere i devices- Proteggere i dati personali- Proteggere la propria salute- Proteggere l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere e applicare i diritti di proprietà intellettuale e le licenze;- Condividere dati selezionando i contenuti più appropriati al contesto;- Controllare la diffusione dei dati personali;- Distinguere tra contenuti digitali appropriati e inappropriati da condividere sulla piattaforma digitale della scuola e non, per evitare che la privacy personale e



	<p>quella dei compagni di classe venga danneggiata;</p> <ul style="list-style-type: none">- Controllare la divulgazione di dati sensibili durante le attività didattiche;- Indicare i comportamenti a rischio eventualmente adottati dai compagni di classe durante le attività didattiche;- Rispettare i testi regolativi sulla sicurezza sul web.
<p>Risolvere problem</p> <ul style="list-style-type: none">- Risolvere problemi tecnici- Identificare bisogni e risposte tecnologiche- Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo	<ul style="list-style-type: none">- Valutare il bisogno ed agire in modo efficace per migliorare le competenze digitali, ricercando informazioni e contenuti e gestendo link specifici o navigando liberamente su internet anche per la risoluzione di



<p>- Identificare i problemi tecnici; divari di competenze digitali</p>	<p>- Creare materiali didattici di facile condivisione e replicabilità utilizzando risorse open; Utilizzare piattaforme di e-learning o di condivisione cloud in ambito didattico;</p>
---	--



LIVELLI DI PADRONANZA

Area di	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Competenza 5	Livello 2 Di DigComp 2.2	Livello 4 di DigComp 2.2	Livello 6 di DigComp 2.2
	Con supporto laddove necessario sono in grado di:	In modo indipendente, secondo i miei fabbisogni e risolvendo problemi ben definiti e non sistematici, sono in grado di:	Secondo i miei fabbisogni e quelli degli altri, all'interno di contesti complessi, sono in grado di:



<p>Alfabetizzazione su informazioni e dati</p> <ul style="list-style-type: none">- Navigare, Ricercare e Filtrare l'informazione e contenuti digitali- Valutare dati, informazione e contenuti digitaliGestire dati, informazione e contenuti digitali	<ul style="list-style-type: none">- individuare i propri fabbisogni informativi e trovare dati, informazioni e contenuti attraverso una semplice ricerca in ambienti digitali;- scoprire come accedere a questi dati, informazioni e contenuti e navigare al loro interno;- identificare semplici strategie di ricerca personali;- rilevare la credibilità e l'affidabilità delle fonti comuni di dati, informazioni e contenuti digitali;- individuare come organizzare, archiviare e recuperare con facilità dati, informazioni e contenuti negli ambienti digitali;- riconoscere dove organizzarli in modo semplice in un ambiente strutturato;	<ul style="list-style-type: none">- illustrare fabbisogni informativi,- organizzare le ricerche di dati, informazioni e contenuti in ambienti digitali, descrivere come accedere a questi dati, informazioni e contenuti e navigare al loro interno,- organizzare strategie di ricerca personali;- eseguire l'analisi, il confronto e la valutazione di fonti di dati, informazioni e contenuti digitali, eseguire l'analisi, l'interpretazione e la valutazione di dati, informazioni e contenuti digitali;- organizzare informazioni, dati e contenuti affinché possano essere facilmente archiviati e recuperati;- organizzare informazioni, dati e contenuti in un ambiente strutturato.	<ul style="list-style-type: none">- valutare fabbisogno informativo;- adeguare la propria strategia di ricerca per trovare i dati, le informazioni e i contenuti più adatti all'interno di ambienti digitali;- spiegare come accedere ai dati, alle informazioni e ai contenuti più adatti e navigare al loro interno;- variare le strategie di ricerca personali;- valutare in maniera critica la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, le informazioni e i contenuti digitali;- adeguare la gestione di informazioni, dati e contenuti affinché vengano recuperati e archiviati nel modo più facile e opportuno;- adeguare i contenuti e dati affinché vengano organizzati ed elaborati nell'ambiente strutturato più adatto;
--	---	---	---



<p>Comunicazione e collaborazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagire attraverso le tecnologie - Condividere informazioni e contenuti - Partecipare ad iniziative di cittadinanza on line - Collaborare attraverso canali digitali - Netiquette <p>Gestire la propria identità on line</p>	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere tecnologie digitali semplici per l'interazione, e identificare adeguati mezzi di comunicazione semplici per un determinato contesto; riconoscere semplici tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali; - individuare prassi semplici di riferimento e attribuzione; individuare semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale; - riconoscere semplici tecnologie digitali appropriate per potenziare le proprie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita sociale; - scegliere strumenti e tecnologie digitali semplici per i processi collaborativi distinguere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione, e una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali; - spiegare come agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali; - spiegare le prassi di riferimento e attribuzione; scegliere semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale; - discutere tecnologie digitali appropriate per potenziare le mie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita social; 	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere svariate tecnologie digitali semplici per l'interazione, e una varietà di mezzi di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto; - utilizzare tecnologie digitali appropriate per condividere dati, informazioni e contenuti digitali; - spiegare come agire da intermediari per condividere informazioni e contenuti attraverso le tecnologie digitali; - spiegare le prassi di riferimento e attribuzione; scegliere semplici servizi digitali per partecipare alla vita sociale; - discutere tecnologie digitali appropriate per potenziare le mie capacità personali e professionali e partecipare come cittadino alla vita social; - scegliere strumenti e tecnologie digitali per i
---	--	---	--



	<p>delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - scegliere modalità di comunicazione e strategie semplici adattate a un pubblico e distinguere le differenze culturali e generazionali semplici di cui tener conto negli ambienti digitali; - individuare un'identità digitale, - descrivere modi semplici di proteggere la mia reputazione online, riconoscere dati semplici che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere strumenti e tecnologie digitali per i processi collaborativi; discutere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali; - discutere strategie di comunicazione adattate a un pubblico e le differenze culturali e generazionali di cui tener conto negli ambienti digitali; - illustrare una varietà di identità digitali specifiche; discutere modi specifici di proteggere la mia reputazione online; gestire i dati che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali 	<p>processi collaborativi; discutere le semplici norme comportamentali e il know-how per l'utilizzo delle tecnologie digitali e l'interazione con gli ambienti digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - discutere strategie di comunicazione adattate a un pubblico e le differenze culturali e generazionali di cui tener conto negli ambienti digitali; - illustrare una varietà di identità digitali specifiche; discutere modi specifici di proteggere la mia reputazione online; gestire i dati che produco attraverso strumenti, ambienti o servizi digitali
<p>Creazione di contenuti digitali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare contenuti 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare modalità per creare e modificare contenuti semplici in formati semplici, scegliere come esprimermi attraverso la 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare modalità per creare e modificare i contenuti in diversi formati; esprimersi attraverso la creazione di strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> - modificare i contenuti utilizzando i formati più appropriati; - adattare l'espressione di sé stessi



<ul style="list-style-type: none"> - Integrare e rielaborare contenuti - Conoscere la normativa su licenze e copyright - Competenze di programmazione 	<p>creazione di strumenti digitali semplici. scegliere modi per modificare, affinare, migliorare e integrare voci semplici di nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuare semplici regole di copyright e licenze da applicare a dati, informazioni digitali e contenuti - elencare semplici istruzioni per un sistema informatico per risolvere un semplice problema o svolgere un compito semplice. 	<p>digitali;</p> <ul style="list-style-type: none"> - discutere modi per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni per crearne di nuovi e originali; discutere regole di copyright e licenze da applicare a informazioni digitali e contenuti; - elencare le istruzioni per un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere un compito specifico; 	<p>attraverso la creazione di strumenti digitali più opportuni;</p> <ul style="list-style-type: none"> - valutare le modalità più appropriate per modificare, affinare, migliorare e integrare nuovi contenuti e informazioni specifici per crearne di nuovi e originali; scegliere le regole più appropriate che applicano il copyright e le licenze a dati, informazioni digitali e contenuti; - stabilire le istruzioni più appropriate per un sistema informatico per risolvere un determinato problema o svolgere compiti specifici;
<p>Sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proteggere i devices - Proteggere i dati personali - Proteggere la propria salute - Proteggere 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare semplici modalità per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali; - distinguere semplici rischi e minacce negli ambienti digitali e seguire semplici misure di sicurezza; 	<ul style="list-style-type: none"> - organizzare modalità per proteggere i propri dispositivi e contenuti digitali, distinguendo i rischi e le minacce negli ambienti digitali; - scegliere le misure di sicurezza, spiegare modalità per 	<ul style="list-style-type: none"> - scegliere la protezione più adeguata per dispositivi e contenuti digitali e distinguere i rischi e le minacce negli ambienti digitali; - scegliere le misure di sicurezza più appropriate; individuare le modalità più opportune



l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">- individuare semplici modalità per tenere conto dell'affidabilità e della privacy;- scegliere semplici modalità per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;- individuare semplici modalità per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri da danni;- individuare semplici clausole della politica sulla privacy su come vengono utilizzati i dati personali nei servizi digitali; distinguere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico- fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;- scegliere semplici modalità per proteggersi da possibili pericoli negli ambienti digitali;- individuare	<ul style="list-style-type: none">tenere in debita considerazione affidabilità e privacy; discutere modalità per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;- discutere modalità per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri da danni;- indicare clausole della politica sulla privacy su come vengono utilizzati i dati personali nei servizi digitali; spiegare modalità per evitare minacce alla propria salute psico-fisica collegate all'utilizzo della tecnologia; scegliere modalità per proteggere sé stessi e gli altri da pericoli negli ambienti digitali;- discutere delle tecnologie digitali per il benessere sociale e l'inclusione; discutere modalità per proteggere l'ambiente	<ul style="list-style-type: none">per tenere in debita considerazione l'affidabilità e la privacy; scegliere le modalità più appropriate per proteggere i propri dati personali e la privacy negli ambienti digitali;- valutare le modalità più appropriate per utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo sé stessi e gli altri da danni; valutare l'adeguatezza delle clausole della politica sulla privacy inerenti le modalità di utilizzo dei dati personali; distinguere le modalità più appropriate per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali;- adattare le modalità più appropriate per proteggere sé stessi e gli altri da pericoli negli ambienti digitali;- variare l'utilizzo delle tecnologie digitali per il benessere sociale e
------------	---	--	---



	<p>semplici tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> - riconoscere semplici impatti ambientali delle tecnologie digitali e il loro utilizzo; 	<p>dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo;</p>	<p>l'inclusione sociale;</p> <p>scegliere le soluzioni più appropriate per proteggere l'ambiente dall'impatto delle tecnologie digitali e del loro utilizzo;</p>
<p>Risolvere problemi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi tecnici - Identificare bisogni e risposte tecnologiche - Usare la tecnologia in modo creativo e innovativo - Identificare divari di competenze digitali 	<ul style="list-style-type: none"> - individuare semplici problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie digitali, identificando semplici soluzioni per risolverli; - individuare esigenze e riconoscere semplici strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli; - scegliere semplici modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali; - individuare semplici strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti; - seguire a livello 	<ul style="list-style-type: none"> - valutare i problemi tecnici derivanti dall'utilizzo degli ambienti digitali e dei dispositivi e applicare diverse soluzioni a questi problemi. spiegare esigenze, scegliere strumenti digitali e possibili risposte tecnologiche per soddisfarli; - scegliere modalità per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali; - distinguere strumenti e tecnologie digitali per creare know-how e innovare processi e prodotti; partecipare individualmente e collettivamente ai 	<ul style="list-style-type: none"> - valutare i problemi tecnici nell'utilizzo dei dispositivi e degli ambienti digitali e risolverli con le soluzioni più adeguate; - valutare le esigenze e scegliere gli strumenti digitali più appropriati e le possibili risposte tecnologiche per soddisfarli; - decidere le modalità più appropriate per adattare e personalizzare gli ambienti digitali alle esigenze personali; - adattare gli strumenti e le tecnologie digitali più appropriati per creare know-how e innovare processi e prodotti; - risolvere



	<p>individuale e collettivo processi cognitivi semplici per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche semplici negli ambienti digitali; riconoscere gli aspetti da migliorare o aggiornare per i propri fabbisogni di competenze digitali; individuare dove cercare opportunità di crescita personale e tenersi al passo con l'evoluzione digitale;</p>	<p>processi cognitivi per comprendere e risolvere problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali; - discutere gli aspetti da migliorare o aggiornare per i propri fabbisogni di competenze digitali; - indicare come supportare gli altri nello sviluppo delle proprie competenze digitali; indicare dove cercare opportunità di crescita personale e tenermi al passo con l'evoluzione digitale;</p>	<p>individualmente e collettivamente problemi concettuali e situazioni problematiche negli ambienti digitali; - decidere quali sono le modalità più appropriate per migliorare o aggiornare i fabbisogni di competenze digitali di ciascuno; - valutare lo sviluppo delle competenze digitali altrui e scegliere le opportunità più appropriate per la crescita personale e per rimanere al passo con i nuovi sviluppi.</p>
--	---	--	---

Le presenti tabelle non possono essere esaustive di tutti i livelli di padronanza nelle loro declinazioni, per cui si rimanda alla consultazione dei documenti di riferimento:

DigComp 2.1 - Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini (2017)



<https://publications.jrc.ec.europa.eu/repository/handle/JRC106281>

DigComp 2.2 - Quadro delle Competenze Europee Digitali per i Cittadini (2022)

<https://op.europa.eu/it/publication-detail/-/publication/50c53c01-abeb-11ec-83e1-01aa75ed71a1/language-en>

● Podcast

nnn

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

III



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● CITT-ATTIVI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivo fondamentale è promuovere e sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza attiva e solidale affrontando tematiche ambientali e sociali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Le Indicazioni Nazionali della Scuola Primaria e Secondaria pongono a fondamento delle finalità della scuola la formazione dell'uomo e del cittadino, formazione che è in stretto rapporto con la conoscenza e il rispetto delle regole che governano il convivere democratico. Lavorare insieme e unire gli sforzi per l'acquisizione e la diffusione di una cultura della legalità è la finalità di questo progetto.

Le finalità del progetto sono così riassumibili:

- Educare alla Convivenza Democratica
- Sensibilizzare gli insegnanti, gli alunni e le famiglie al progetto rendendoli partecipi del significato dell'esperienza.
- Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali.
- Potenziare negli alunni una crescita sociale attraverso un approccio ai problemi comportamentali.
- Prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo.
- Favorire un maggiore senso di appartenenza alla propria Comunità locale.
- Fornire ai ragazzi le conoscenze e le informazioni necessarie sulle tematiche proposte.
- Approfondire le relazioni di gruppo.
- Sviluppare le capacità di collaborazione, di comunicazione, di dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Bandi 440_97 per le scuole



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzando
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
Somministrazione di un questionario informativo/valutativo per la rilevazione delle conoscenze, competenze

tecnologie, aspettative in possesso dei docenti e degli alunni per l'individuazione dei bisogni sui tre ambiti del PNSD (strumenti, curriculum, formazione);
Apertura di uno sportello permanente per l'assistenza e la segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale;
Formazione specifica per le piattaforme predisposte: Argo e Microsoft Educational 365: partecipazione a comunità di pratiche in rete con altri animatori del territorio e con

la rete nazionale;
Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;
Formazione all'utilizzo registro elettronico;
Aggiornamento del repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto;
Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione



Ambito 1. Strumenti

Attività

di classi virtuali ;
Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Titolo attività: Digitalizziamo con i genitori

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FORMARE
INFORMANDO
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: ALUNNI E DOCENTI

RISULTATI ATTESI:

- Diffusione, nel mondo della scuola, della formazione e di approcci didattici innovativi
- Uso corretto e consapevole da parte degli studenti delle nuove tecnologie informatiche per uso didattico e di ricerca



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Arricchimento del curriculum di Docenti e Allievi attraverso conoscenze e competenze digitali
- Miglioramento dell'Offerta Formativa aperta ad una dimensione europea ed internazionale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-2024

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BORGOROSE - RIAA819017

FRAZ. CORVARO - RIAA819028

FRAZ. TORANO - RIAA819039

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Si allega protocollo valutazione

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

Protocollo valutazione OK.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO



LICEO SCIENTIFICO BORGOROSE - RIPS09000A
OMNICOMPrensivo BORGOROSE - RITD090006
ITES CORSO SERALE - RITD09050G

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto applica il suddetto decreto.

Allegato:

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ITES.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGOROSE - RIMM81901B

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti



modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto ha applicato il suddetto decreto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

BORGOROSE - RIEE81901C

FRAZ. CORVARO - RIEE81902D

FRAZ. TORANO - RIEE81903E

Criteri di valutazione comuni

Il decreto legislativo n.62 recante norme in materia di valutazione e di certificazione delle competenze, approvato ai sensi dell'art.1 commi 180 e 181 della Legge 107/2015, apporta importanti modifiche al decreto n.122 del 2009, Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione. Ad un'attenta lettura del decreto n.62, il legislatore ha ritoccato in parte le disposizioni



già esistenti, attribuendo ad esse, in taluni casi, una differente veste terminologica. Il DPR 122 non è stato del tutto esautorato giacché nella sostanza resta inalterata la natura formativa della valutazione.

Il nostro Istituto ha applicato il suddetto decreto e per la scuola primaria, in applicazione dell'O.M. 172 del 4 dicembre:

i giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee Guida:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.

Allegato:

Protocollo-valutazione_2021_2022-ok.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA- DOC. VALUTAZIONE E GRIGLIE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

III



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

-Continuità del percorso formativo degli alunni fino al grado d'istruzione superiore. -Attenta pianificazione del PAI e redazione sistematica dei documenti specifici -Monitoraggio delle azioni intraprese per promuovere l'inclusione -Docenti di classe in possesso del titolo di specializzazione per il sostegno -Ampio spazio nel POF e PTOF di condivisione sulle metodologie che favoriscono l'inclusione. -Sono stati attivati corsi aggiornamento e formazione dei docenti. -E' stato attivato il progetto "La mia biblioteca" per l'inclusione dei ragazzi con disabilità frequentanti e già diplomati dell'istituto, con il compito di gestirla ed aprirla al territorio come opportunità'

Punti di debolezza

-Le risorse della comunità da parte degli Enti locali e ASL sono insufficienti e quindi poco distribuite così da sostenere l'inclusione

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Classi poco numerose favoriscono attività di recupero e potenziamento applicando strategie mirate che consentono di "personalizzare" l'insegnamento e di promuovere il successo formativo di ciascun alunno.. Tempo scuola 40 ore, nella scuola primaria, come previsto nel POF, nelle ore di compresenza vengono svolte le suddette attività'. Monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà'. La scuola si attiva per: -suscitare il desiderio d'imparare; -sviluppare la capacità di autovalutazione negli alunni.



Punti di debolezza

- Scarsa collaborazione degli enti del territorio (asl, comunità montana).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'azione educativa-didattica dei docenti parte dall'idea d'inclusività scolastica come un concetto non rivolto esclusivamente ai bambini/e, studenti/esse che presentano bisogni educativi speciali, ma comprende in sé un significato più ampio, quello legato al successo formativo di tutti. Questo principio è presente nel D.Lgs 66/17, nel quale si afferma che "L'inclusione scolastica (...) risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno". Pertanto, una didattica inclusiva tende a valorizzare le differenze e le peculiarità di ciascuno. In quest'ottica i docenti individuano le metodologie e le strategie più adatte in base alle esigenze formative di ogni singolo studente/essa comprese quelle che formalmente sono utilizzate solo per gli alunni/e con bisogni educativi speciali, sono rivolte a tutta la classe. La scuola si avvale di vari strumenti che permettono di osservare, ideare, organizzare, proporre azioni mirate all'aspetto inclusivo, sono: Il Piano dell'Inclusione, il regolamento dell'inclusione, il protocollo di prevenzione al bullismo e cyberbullismo, l'elaborazione e l'attuazione del PDP e del PEI. Sicuramente la modalità di lavoro in team tra i docenti, la definizione, la condivisione delle azioni, delle metodologie e degli strumenti individuati, crea un'azione più incisiva sul piano inclusivo. Il Piano Educativo Individualizzato ci permette di osservare e descrivere le capacità e il funzionamento della persona in un'ottica bio-psico-sociale e quindi calibrare "ad personam" l'azione educativa. Esso è elaborato dal team docenti, dove sono presenti alunni con disabilità, all'inizio di ogni anno scolastico, e permettere di realizzare un percorso scolastico mirato alle effettive e reali esigenze educative e di apprendimento dell'alunno. Per essere efficace, il PEI deve descrivere a pieno la situazione specifica dello studente, in seguito indica gli obiettivi, le scelte metodologiche e specifica le strategie più adatte al percorso di apprendimento dell'alunno. Fondamentale per la scelta degli obiettivi è sicuramente l'osservazione dell'alunno dei suoi bisogni fondamentali e del suo funzionamento sia durante le attività didattiche sia nei momenti d'interazione con i compagni. Le docenti possono avvalersi di diverse tecniche osservative, tutte svolte sempre in un'ottica bio-psico-sociale. Per facilitare l'azione osservativa, si utilizzano griglie osservative in ICF. Un successivo passo, per l'elaborazione degli obiettivi da raggiungere, è il confronto del team di classe che elabora sulla base delle osservazioni svolte il percorso più adatto all'alunno.

Punti di debolezza:



Non si rilevano punti di debolezza rilevanti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Il P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione:

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

E' predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari e della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dell'alunno/a va fatta sulla base degli obiettivi previsti nel suo PEI, prendendo in considerazione gli esiti delle verifiche fatte nel periodo preso in considerazione (alla fine di ogni unità didattica/di apprendimento, alla fine di ogni quadrimestre, alla fine dell'anno scolastico). Tiene conto anche delle osservazioni sistematiche sui processi di apprendimento e del punto di partenza dell'alunno/a; là dove possibile, vanno incentivate anche forme di autovalutazione da parte dell'alunno stesso. Gli apprendimenti dell'alunno/a sono riferiti: - alle diverse aree previste nel PEI (socializzazione/relazione, autonomia ecc.); questa valutazione non è prevista dal documento ministeriale "Scheda di valutazione", quindi può essere espressa con le modalità ritenute più efficaci. Si ricorda che nel secondo ciclo va valutato con un voto decimale il comportamento; - alle diverse discipline previste nel PEI; questa valutazione va espressa in decimali. Il documento di valutazione trimestrale o quadrimestrale è lo stesso che viene utilizzato per gli altri alunni, con eventuali aggiunte/approfondimenti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e le strategie di orientamento sono riportate nei rispettivi progetti allegati nell'ampliamento dell'offerta formativa.



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema. Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- per ciascun plesso sono stati nominati due Responsabili che si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie
- per ogni classe di Scuola primaria e scuola secondaria è stato nominato un coordinatore di classe;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo) ed Educazione Civica.



□ le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA.

In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. E' stato nominato il medico competente ed uno psicologo. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura

PIANO DI FORMAZIONE DOCENTI

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE_

E AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI



A.S. 2023/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti del 21 dicembre 2024

Premessa

La formazione del personale scolastico è contrattualmente prevista: in particolare, il nuovo CCNL sottolinea il ruolo del Collegio dei Docenti nella predisposizione ed approvazione del Piano Annuale di Formazione dei Docenti.

La L. 107/2015 al c. 124 ha ribadito che “nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche...”.

La formazione, in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto e un dovere del personale scolastico, in particolare dei docenti. Gli utenti del servizio pubblico, nel nostro caso studenti e genitori, infatti, hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende in maniera decisiva dal miglioramento della qualità degli insegnanti. Essi devono, infatti, saper progettare l'azione formativa gestendo le nuove condizioni di flessibilità, di modularità e di discrezionalità metodologica, ma nello stesso tempo garantire il raggiungimento degli standard prefissati, valutare i risultati e promuovere azioni di miglioramento.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Nel nostro istituto la formazione, quindi, sarà svolta utilizzando le seguenti risorse:

1. formatori esterni qualificati, anche provenienti da altre scuole, da università, associazioni professionali, enti...
2. risorse interne, che saranno valorizzate sulla base delle competenze didattiche, professionali, organizzative e relazionali
3. opportunità offerte dalla partecipazione a reti di scuole e a progetti
4. opportunità offerte dal MIUR, dall'USR, dall'UST, dalle Università, da enti e associazioni
5. opportunità offerte dai programmi di formazione permanente e dai progetti europei ed internazionali
6. opportunità offerte dal PNSD (in particolare per l'animatore digitale, il team per l'innovazione, i docenti specificamente coinvolti sulla base dell'avviso sugli snodi digitali) e dal Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti
7. autoaggiornamento individuale o di gruppo.



I docenti sono tenuti a non disperdere le conoscenze e le competenze acquisite e a non considerarle solamente un elemento personale, ma a porsi nell'ottica della condivisione e della comunicazione.

Aree

Sulla base del PTOF, si individuano le seguenti aree sulle quali verteranno le attività di formazione e aggiornamento del personale docente:

1. approfondimento e aggiornamento disciplinare e su aspetti educativi;
2. competenze digitali e utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, con particolare riferimento a strategie e strumenti per assicurare l'efficacia degli interventi DAD e per favorire lo sviluppo della DDI;
3. metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; programmazione per competenze;
4. formazione linguistica;
5. tutela della sicurezza, anche in riferimento alle procedure e norme connesse alla prevenzione e al contenimento del contagio da Covid-19, e della privacy;
6. PCTO (alternanza scuola/lavoro); promozione dell'imprenditorialità; rapporti della scuola con le realtà produttive del territorio;
7. prevenzione e contrasto del disagio (bullismo e cyberbullismo, dipendenze, stili di vita, legalità e cittadinanza attiva anche in connessione all'introduzione dell'insegnamento di educazione civica a partire dal corrente a.s. e ai progetti USR/Regione Lazio

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. I docenti potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'USP, dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.

La formazione svolta dovrà essere certificata e l'uso della carta del docente andrà gestito mediante la piattaforma specifica.

Monte ore



La misura oraria minima della formazione è di 25 ore per anno scolastico. Sono computabili non solamente le ore in presenza, ma anche quelle svolte in modalità e-learning o in attività online previste dal percorso formativo, nonché le ore svolte in modalità di autoformazione (per un monte ore massimo di 6 ore), purché opportunamente documentate.

Per i docenti neoimmessi in ruolo che stanno affrontando l'anno di prova la misura oraria minima della formazione (ulteriore rispetto a quella stabilita istituzionalmente per i percorsi specifici) è di 15 ore.

La formazione sarà rendicontata a giugno 2021 al Dirigente Scolastico.

Iniziative dell'Istituto

Per l'a.s. 2021/2022 l'Istituto realizzerà direttamente le seguenti attività di formazione, anche in continuità con quanto intrapreso negli anni scolastici precedenti:

- corsi di lingua inglese;
- corsi di formazione ECDL;
- corsi di formazione sulla Privacy;
- corso modulare sullo sviluppo di competenze per l'utilizzo delle tecnologie (con particolare riferimento all'uso della piattaforma TEAMS EDUCATIONAL)
- corsi sull'utilizzo del registro elettronico e della modulistica di istituto (nell'ottica della digitalizzazione)

corsi dal PNSD e dal Piano per la Formazione dei Docenti;

- corsi di formazione sull'educazione alle differenze e la prevenzione della violenza di genere - corso di formazione sulla programmazione per competenze.

Ai docenti saranno inoltre proposte iniziative di formazione e aggiornamento sulla sicurezza, il primo soccorso formulate secondo la vigente normativa in base alle esigenze dei singoli e dell'istituto.

Informazioni

Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente messe a disposizione dei docenti, tendenzialmente mediante comunicazione attraverso Argo.

Borgorose, 31 dicembre 2023

Il Dirigente Scolastico

Prof. Marcello Ferri



PIANO FORMAZIONE ATA

PROPOSTA PIANO DI FORMAZIONE PERSONALE ATA

A.S. 2023/24

Il percorso di attuazione della riforma del sistema istruzione richiede interventi formativi dedicati anche allo sviluppo professionale del personale ausiliario, tecnico e amministrativo della scuola. In questo contesto la formazione del personale ATA diventa una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettivo processo di innovazione della Scuola. Il Piano di Formazione del personale ATA mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

La finalità del Piano di Istituto 2023/2024 per la Formazione del personale ATA è in particolare quella di perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento della Scuola ai fini fondamentalmente dell'innalzamento dei risultati in relazione agli apprendimenti (non solo "disciplinari") degli allievi.

La progettazione delle attività formative all'interno della scuola, in forma differenziata in relazione ai bisogni rilevati, e la partecipazione ad azioni formative da parte del personale ATA, tra una pluralità di scelte possibili, dovrà fare riferimento nello specifico al Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019/2022, legato organicamente alle priorità e ai traguardi di miglioramento della Scuola in considerazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) della Scuola stessa.

Il piano prevede, in questo anno scolastico, lo sviluppo delle seguenti tematiche di approfondimento:



1) Sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/08): corso di Informazione/Formazione rivolto a tutto il personale ATA. Tale corso può essere frequentato in qualità di "Lavoratore", di "Preposto", di "Addetto al Primo Soccorso", di "Addetto Antincendio", di "ASPP";

2) Sicurezza dati e privacy (anche in relazione alla dematerializzazione dei processi interni, organizzazione delle attività dell'Istituto in relazione ai procedimenti digitalizzati, accesso telematico a dati, documenti, procedimenti per la fruizione da parte di privati o di altre pubbliche amministrazioni; applicazione della normativa introdotta dal GDPR 2016/679). Rivolto, in modo specifico, agli assistenti amministrativi. Per chi: assistenti amministrativi (e staff di presidenza);

3) Ricostruzioni di carriera, Pensionamenti: le procedure e gli aggiornamenti normativi e regolamentari per la gestione amministrativa di tali ambiti. Passweb: contenuti e modalità operative;

4) Gestione del Programma Annuale e delle rendicontazioni;

4) Ogni altra tematica di interesse sulla gestione amministrativa-contabile afferente alle diverse aree di attività.

Il piano si attua attraverso iniziative realizzate dalla Scuola autonomamente (o in accordo di rete) e con la partecipazione collettiva o individuale alle offerte formative promosse dalla Amministrazione Pubblica (MIUR, Regioni, Enti Locali), attraverso i corsi proposti dalla Argo e/o da altri Enti accreditati. Le risorse disponibili per la formazione sono quelle professionali, logistiche e strumentali a disposizione della Scuola nonché le risorse finanziarie appositamente assegnate dal Ministero e/o dall'USR. Per agevolare l'auto-formazione si reputa importante l'acquisto di riviste specializzate e periodici (Amministrare la Scuola, Notizie dalla Scuola, ecc)

L'eventuale frequenza di corsi di formazione fuori dell'orario di servizio riconosciuti e/o organizzati dalla Scuola sarà compensata con ore di recupero.

Il presente potrà essere inoltre integrato con apposite iniziative progettate a livello di singola scuola e di scuole in rete di scopo.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. La nomina, relativamente all'anno scolastico 2023-24, di Docente Primo Collaboratore con funzioni vicarie (per l'ordinaria amministrazione) in caso di assenza del Dirigente Scolastico, alla Docente De Luca Anna Maria , nata ad Avezzano (AQ) il 04-04-1965. 2. Il docente Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, opera su mandato fiduciario del Dirigente Scolastico ed espleta i compiti di natura organizzativa e gestionale a Lei indicati dal Dirigente Scolastico verbalmente e/o con atto di delega. Inoltre • È delegato a sostituire il Dirigente Scolastico, quando formalmente assente, con potere di firma su atti di ordinaria amministrazione interni all'amministrazione; • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza e riceve dal Dirigente le direttive e i principi a cui conforma ogni altra funzione delegata; • Riceve i genitori che presentano richieste o portano all'attenzione problemi didattici e/o disciplinari, se necessario riferisce per iscritto al D.S. ponendo la massima attenzione al rispetto della privacy di alunni e genitori; • Provvede alla sostituzione per la vigilanza degli alunni in collaborazione con il

2



referente di plesso; • Collabora con il Dirigente e le funzioni strumentali nell'esame e nell'attuazione dei progetti d'Istituto; • Collabora con il Dirigente e le funzioni strumentali nella gestione dei processi di valutazione e autovalutazione di Istituto; • Organizza, coordina e valorizza, all'interno delle direttive ricevute, le risorse umane della scuola: coordinatori di classe, referenti di progetto, commissioni e gruppi di lavoro, comitato genitori, svolgendo azione di stimolo delle diverse attività; • Provvede alla valutazione e alla gestione delle proposte didattiche, di progetti, di concorsi e iniziative culturali provenienti dal territorio o dall'Amministrazione, in collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti di plesso; • Collabora e/o sostituisce il Dirigente nei colloqui con le famiglie, gli alunni, gli Enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta da tenere; • Collabora nella gestione delle comunicazioni con gli Uffici scolastici Comunali e l'ASL per l'organizzazione dei servizi agli alunni; • Tiene regolari contatti telefonici o telematici col Dirigente; • Vigila sul buon andamento dell'Istituzione Scolastica e sul diligente adempimento degli obblighi contrattuali da parte dei dipendenti; • In caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori, provvede alla comunicazione tempestiva alle famiglie e all'organizzazione della vigilanza; • Concorre alla comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività; • Partecipa alle



riunioni dello Staff Dirigenziale; • Collabora con il Dirigente nella redazione del piano annuale delle attività; • Collabora con il Dirigente e l'ufficio del personale nella definizione dell'organico dell'Istituto; Tale incarico verrà remunerato col fondo dell'Istituzione Scolastica nella misura stabilita nella contrattazione integrativa. Il Prof. Vitaliano Pascasi, docente a tempo indeterminato di scuola Secondaria di I grado, è nominato Il Collaboratore del Dirigente Scolastico, per l'anno scolastico 2023-24, per l'espletamento delle seguenti funzioni organizzative: • Collaborare, quotidianamente, con il DS nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative riguardanti l'Istituto Onnicomprensivo; • Partecipare alle riunioni dell'Ufficio Presidenza, dello Staff di Presidenza e della Commissione PTOF-RAV-PDM; • Sostituire il DS, nei casi di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore; • Espletare funzioni di coordinamento interno, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando quotidianamente con il DS ; • Gestione, insieme allo STAFF di Presidenza di Bandi docenti, progetti regionali, nazionali ed europei; • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche del registro elettronico per i nuovi docenti, rapporto con i referenti piattaforma Argo; • Raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforma cloud per favorire la messa in rete delle attività della scuola; • Predisposizione, in collaborazione con la segreteria, della



modulistica per i docenti e per l'utenza da mettere sul sito; • Organizzazione preventiva e successiva delle operazioni di coordinamento delle prove Invalsi; • Formazione interna : stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzative attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi di PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Funzione strumentale

GESTIONE AREA 1: GESTIONE PTOF
GESTIONE AREA 2: SITO WEB E SUPPORTO ALLE PROVE INVALSI E ALLA DIGITALIZZAZIONE(DID E DAD).
GESTIONE AREA 3: SOSTEGNO/INCLUSIONE
GESTIONE AREA 4: SUPPORTO ALUNNI, CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO

4

Responsabile di plesso

SCUOLA DELL' INFANZIA BORGOROSE:
ANTONINI IVANA CORVARO: CALISSE MARIA PIA
UMBERTA TORANO: PROVARONI VANESSA
SCUOLA PRIMARIA BORGOROSE: DE LUCA ANNA
MARIA CORVARO: BERTOLDI MARIA TERESA

7



	TORANO: CURTI VALENTINA BORGOROSE DI CRISTOFANO DOMENICA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO I.T.E.S. TURINA MAURIZIO	
Animatore digitale	Prof. Vitaliano Pascasi	1
Team digitale	L'animatore digitale è una figura di sistema con un ruolo strategico : è responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digital: Vitaliano Pascasi (Referente), Francesco Tetè, Annalisa D'Agostino, Maria Teresa Bertoldi, Francesca De Sanctis.	5
Coordinatore dell'educazione civica	Tetè Francesco	1
Referenti dipartimenti.	I sottoelencati Ins.ti Coordinatori dei dipartimenti: 1. De Sanctis Francesca Coordinatrice Scuola dell'Infanzia 2. De Luca Anna Maria Coordinatrice Scuola primaria 3. Lecchini M.Barbara Coordinatrice Scuola Secondaria di I grado Area Umanistica 4. D'Amico Veneranda Coordinatore Scuola Secondaria I grado Area Scientifica 5. Curti Giacomo Coordinatrice Scuola Secondaria II grado	5
Referente bullismo e cyberbullismo	IL REFERENTE DELLA LEGALITA', BULLISMO, CYBERBULLISMO • Dajana Barbonetti	1
Nucleo valutazione	NUCLEO DI VALUTAZIONE Ins. De Luca Anna Maria (referente) Ins. Francesca De Sanctis Ins. Tempesta Francesca Ins. Di Bartolomeo Fabiola Ins. Temperanza Dario	5
GLI	GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.), per l'a.s.2021/2022 DIRIGENTE SCOLASTICO PROF. MARCELLO FERRI ANNA MARIA DE LUCA	13



VITALIANO PASCASI PAOLA TOLLI (REFERENTE)
DOMENICA DI CRISTOFANO ORNELLA MASSIMI
LISCI MARINA M.PIA UMBERTA CALISSE IVANA
ANTONINI RITA ANTONINI ANNALISA
COSTANTINA MARIANGELA D'IGNAZIO
BARBONETTI DAJANA SCIPIONI VALENTINA DI
BARTOLOMEO FABIOLA cura • La raccolta e la
documentazione degli interventi didattico-
educativi posti in essere anche in funzione di
azioni di apprendimento organizzativo in rete tra
scuole e/o in rapporto con azioni strategiche
dell'Amministrazione; • il focus/confronto sui
casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle
strategie/metodologie di gestione delle classi; •
la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione
del livello di Inclusività della scuola; • la raccolta
e il coordinamento delle proposte formulate dai
singoli GLI Operativi sulla base delle effettive
esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b,
della legge 296/2006, tradotte in sede di
definizione del PEI come stabilito dall'art. 10
comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; per
l'assegnazione delle ore di sostegno e/o di
assistenza (insegnanti/educatori comunali); •
l'elaborazione e la redazione (entro il mese di
Giugno) di una proposta di Piano Annuale per
l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da
portare all'approvazione del Collegio dei
Docenti;

Commissione elettorale

Commissioni Elettorali per l'a.s. 2021/2022: Prof.
TEMPERANZA DARIO Prof.ssa DOMENICA DI
CRISTOFANO Ins. ANNA MARIA DE LUCA Ins.
ORNELLA MASSIMI Ins. MARINA LISCI Ins. IVANA
ANTONINI Ins. MARIA PIA UMBERTA CALISSE Ins.
DOMENICA OTTAVIANI Ins.te Secone Marina

8



Referente PNSD: Un insegnante "innovatore" che sia esperto di metodologie e di tecnologie didattiche e che possieda buone doti organizzative e capacità di coinvolgimento e leadership rispetto ai colleghi: Vitaliano Pascasi 1

Referente Cambridge L'insegnante coordinatrice del corso predispone il progetto, coordina i docenti che svolgono le lezioni e tiene i contatti con la sede Cambridge di L'aquila per la parte amministrativa: Anna Maria De Luca 1

Referente INVALSI: Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; 2. Organizzazione delle prove; 3. Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; 4. Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; 5. Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI: leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di miglioramento; 6. Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione; 2

Referente Tirocinio Formativo: Anna Maria De Luca Le attività di tirocinio hanno la funzione di implementare l'integrazione tra le conoscenze teoriche in via di acquisizione nel corso di studi e la pratica professionale in ambiente scolastico. In tal senso, l'esperienza di tirocinio offre al 1



	tirocinante l'opportunità di accedere a modalità di apprendimento diverse da quelle proposte dall'università, integrandole, confrontandole, valutandole.	
Referente sostegno	Il Referente coordina tutte le docenti di sostegno e predisporre, insieme con lo staff di presidenza, tutta la documentazione necessaria.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	10 ore di insegnamento e 8 ore progetto educazione alla legalità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Progetto alternanza scuola, sportello di recupero/potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	8 ore frontali e 10 ore progettazione (alternanza scuola- lavoro) Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Laura silvi Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze.

Ufficio protocollo

Sig.ra Simonetta Felici Il Responsabile del servizio per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi è un soggetto che ha la responsabilità di gestire tutte le fasi del flusso, dell'accesso e della conservazione dei documenti, anche informatici.

Ufficio per la didattica

Sig.re Antonini Alessia, Ranieri Antonia Gestione alunni: iscrizioni, frequenza, obbligo formativo, trasferimenti, richiesta e trasmissione notizie, attestazioni, certificati, nulla osta, pagelle, diplomi, tasse scolastiche, esami idoneità ed integrativi, esami di stato, controllo e riordino fascicoli, ricerche di archivio, corrispondenza con le famiglie. • Compilazione e sistematico aggiornamento schedario alunni • Monitoraggi frequenza alunni. • Comunicazione dati iscrizioni alunni ad organismi richiedenti (monitoraggi). • Archiviazione registri di classe, del professore e ogni altra documentazione a fine anno scolastico, formazione fascicoli alunni nuovi iscritti, avvisi interni inerenti la didattica. •



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Istruzione pratiche assicurative infortuni alunni. • Libri di testo: iter completo • Gestione organici: comunicazione dati iscrizioni alunni al DS ed all'ufficio preposto. • Attività di sportello alunni e utenza esterna in orari prestabiliti (front office). • Corrispondenza DS e DSGA: redazione lettere inerenti gli alunni, alle famiglie e ogni altro argomento di carattere didattico. • Autoaggiornamento nel settore di competenza e lettura circolari pertinenti (insieme al DSGA)

Ufficio per il personale A.T.D.

Sig.ra Roberta Antonini, Agata Emili e Loria Michela. Gestione supplenze docenti e Ata, , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso di formazione e relazione finale), Domande esami di stato, decreti ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA - ORGANICO: controllo, verifica posti disponibili – comunicazioni – inserimento SIDI ... Valutazione e inserimento domande supplenza docenti e ata, gestione graduatorie, aggiornamento dati nel SIDI e ARGO, Convocazioni supplenti , predisposizione contratti di lavoro individuale (nuova gestione cooperazione applicativa),

Ufficio contabilità

Sig. Laura Silvi • Stipendi personale supplente con relativo calcolo e riepilogo ritenute INPS – IRE - IRAP - INPDAP e stampa cedolini stipendi (in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo e DSGA) • CUD supplenti temporanei - annuali per fondo istituto. • Compilazione Mod. 770 - Supplenti - Esperti esterni. • Tenuta registro contratti supplenti - esperti esterni. • Denuncia mensile UNIEMENS denuncia mensile DMA (in collaborazione con DSGA). • Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale - fondo istituto.(in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo) • Fondo Espero. • Progetto Sport: progettazione - contratti-monitoraggio (in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con DSGA.) • Contratti POF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali Autorizzazioni esperti esterni gratuiti. • Anagrafe delle prestazioni. • Trasmissioni telematiche con Entratel. (in collaborazione con Ass.te Amm.vo D'Angelo e DSGA) • Rapporto con l'utenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di ambito (25 Rieti)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete con L' I.C. Petrella Salto



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La nostra scuola insieme ad altre scuole montane, con capofila I.C. di Petrella Salto, facciamo parte di un accordo di rete per la strategia delle Arre Interne Nazionale SNAI.

Denominazione della rete: Scuola Atletica Leggera Rieti "Andrea Milardi"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Fleet Support

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Dell'Aquila

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università La Sapienza**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Università Roma Tre**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica inclusiva

Corsi su alunni BES e DSA in modalità online

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Associazione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazione

Titolo attività di formazione: Progettazione e valutazione per competenze

Per una formazione volta al successo formativo di tutti gli alunni di ogni ordine e grado

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sui luoghi di lavoro

Corsi obbligatori in piattaforma ed in presenza, a livello di base e avanzato a carico del bilancio della scuola: 2 ore l'anno in presenza e altro da organizzare

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Preveniamo il Bullismo

Il corso mira a promuovere un pensiero critico rispetto al ruolo dell'adulto (insegnante/educatore) nei confronti dei preadolescenti e giovani, per costruire una nuova modalità di incontro con essi, sperimentando strategie preventive ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete usp

Titolo attività di formazione: Piano eTwinning2019-2020

Verranno organizzate attività di formazione per esplorare la piattaforma e per presentare progetti di gemellaggio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Progettazione e gestione degli interventi PON Per la Scuola 2014-2020”?

Fornire al personale delle scuole, interessato a presentare questi progetti, strumenti utili su come pianificare un intervento efficace e di qualità, trasformando le idee in progetti concreti e realizzabili.



Il sistema da utilizzare per la gestione dei progetti si chiama "GPU 2014-2020"; il corso mira ad acquisire e consolidare le competenze dei corsisti sia nell'utilizzo di questo strumento che nella progettazione di attività finanziate con i fondi del PON.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Social networking

Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci

La somministrazione di farmaci in orario scolastico riguarda alunni affetti da patologie per le quali è indispensabile, sulla base di specifica certificazione rilasciata dal medico curante, assumere la terapia durante le ore di frequenza scolastica.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Titolo attività di formazione: Formazione Piattaforma Argo e Microsoft Educational 365

Sono stati predisposti dei corsi di formazione, tenuti da personale interno, per approfondire la conoscenza della Piattaforma Argo e Microsoft Educational 365



Destinatari Tutti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformiamoci

L'autoformazione a scuola come percorso di sviluppo professionale. Tutti i docenti frequenteranno corsi su diverse tematiche organizzati dall'istituto e dalla rete di ambito.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Migliorare il successo formativo di ogni alunno.
- Competenze chiave europee
 - Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.
- Risultati a distanza
 - Promuovere un raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formare Informando:

Corsi di formazione sui seguenti argomenti: - Competenze digitali - CLIL - Corso di lingua inglese per docenti - Sviluppo dell'imprenditorialità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti coloro che ne faranno richiesta di partecipazione.

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Teacher mentor – coach: le basi del coaching per la scuola

Il corso si propone di sostenere i docenti nella costruzione di una relazione efficace ed efficiente con i propri studenti al fine di favorire la motivazione allo studio, accrescere il loro potenziale e sviluppare competenze orientative e trasversali strategiche per tutto l'arco della vita, attraverso la messa in pratica di alcune abilità e strategie di coaching. L'approccio laboratoriale del corso permetterà infatti ad ogni docente di sperimentare su di sé l'efficacia di quelle competenze e strategie necessarie al contrasto della dispersione scolastica, creando in classe un nuovo setting



relazionale, valorizzando le specificità di ogni studente, sviluppandone le potenzialità e i talenti e ponendo le domande giuste con delle strategie di comunicazione efficace. Inoltre il corso offrirà ai docenti contributi formativi e strumenti operativi per la predisposizione di interventi didattico-pedagogici efficaci per migliorare il rendimento scolastico degli allievi, orientare le loro scelte scolastiche e di vita, contrastare l'insuccesso e l'abbandono scolastico.

	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Collegamento con le priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none">• Risultati scolastici<ul style="list-style-type: none">▫ Migliorare il successo formativo di ogni alunno.• Competenze chiave europee<ul style="list-style-type: none">▫ Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.• Risultati a distanza<ul style="list-style-type: none">▫ Promuovere un raccordo organico e costante con i successivi segmenti formativi e con le famiglie per mappare i risultati scolastici e formativi a distanza.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi di tutto il personale è stata realizzata attraverso la somministrazione di appositi questionari che sono stati tabulati per predisporre il piano di formazione del triennio.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Educazione sanitaria

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Associazione
---------------------------	--------------

Passweb



Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PassWeb è un'applicazione informatica che consente alle amministrazioni pubbliche, per quanto riguarda i loro dipendenti iscritti, di: consultare la banca dati delle posizioni assicurative dell'Istituto; correggere, completare e certificare tali posizioni per ciò che riguarda i servizi utili e le retribuzione.

Progettazione e gestione degli interventi PON Per la Scuola 2021-2027”?

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza dati e privacy



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Gestione del Programma Annuale e delle rendicontazioni

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi di tutto il personale è stata realizzata attraverso la somministrazione di appositi questionari che sono stati tabulati per predisporre il piano di formazione del triennio. Dalla tabulazione è emerso quanto segue: